



Codice procedura: 2401

Classifica: EN_008_ATP2401

Proponente: SAN GIORGIO WIND S.R.L.

OGGETTO: “IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”

Procedimento: Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale integrata ai sensi del comma 3, dell’art. 10 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con la Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale previsto dall’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Proponente	SAN GIORGIO WIND S.R.L.
Sede Legale	Milano, Via Durini n. 9, C.F./ P.IVA: 11779130969
Capitale Sociale	10.000,00
Legale Rappresentante	Veneroni Gianluca
Valore dell’opera	€ 37.464.781,85
Progettisti	New Developments srl, dott. ing. Denise Di Cianni, dott. ing. Diego De Benedittis, dott. ing. Giuseppe Imbrogno, dott. geol. Martina Petracca, dott. ing. Pasquale Simone Gatto
Località del progetto	PROVINCIA ENNA
Data presentazione al dipartimento	Prot. DRA al n. 41651 del 06/06/2023
Data procedibilità	Prot. DRA al n. 21131 del 07/11/2023
Versamento oneri istruttori	€ 42.464,78
Conferenze di servizio	24/06/2025 e 25/11/2025
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Gueci Dario
Contenzioso	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 212/2026 del 16/03/2026

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 8 marzo 1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n.5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave,

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “*IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)*”



impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4[^] dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022;

VISTA la nota, assunta al protocollo del DRA al n. 41651 del 06/06/2023, con la quale il Proponente ha chiesto l'avvio della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai fini del rilascio del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto di realizzazione di un impianto eolico, denominato "Kèramos", sito nei comuni di Cerami (En), Nicosia (En) e Mistretta (Me), avente potenza nominale di 30 MW;

VISTA la nota avente protocollo del DRA al n. 2113 del 07/11/2023 con la quale è stata data comunicazione relativa alla procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento e trasmissione alla CTS;

LETTI i seguenti documenti ed elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

RS06IST0001A0.PDF	ISTANZA PAUR
RS06AVV0001A0.PDF	AVVISO AL PUBBLICO
RS06ADD0028A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
RS06ROI0001A0.PDF	ONERI ISTRUTTORI
RS06ADD0027A0.PDF	SCHEDA DI SINTESI
RS06ADD0020A0.PDF	LETTERA INCARICO PROGETTISTI
RS06SNT0001A0.PDF	SINTESI NON TECNICA
RS06SIA0001A0.PDF	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
RS06ADD0019A0.PDF	DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA
RS06SHP0001A0.SHP	SHAPE FILES (ZIP)
RS06SIA0004A0.PDF	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
RS06SIA0002A0.PDF	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
RS06SIA0003A0.PDF	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
RS06SIA0005A0.PDF	MISURE DI MITIGAZIONE: PROGETTO E PIANO DI MONITORAGGIO
RS06SIA0006A0.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI IMPATTO POTENZIALE
RS06SIA0007A0.PDF	CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI
RS06SIA0008A0.PDF	CARTA USO DEL SUOLO
RS06SIA0009A0.PDF	MAPPA DI INTERVISIBILITÀ DEL PARCO IN PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONE PUNTI DI SCATTO E CENTRI URBANI
RS06SIA0010A0.PDF	MAPPA DI INTERVISIBILITÀ DEL PARCO IN PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONE IBA E RETE NATURA 2000



RS06SIA0011A0.PDF	MAPPA DI INTERVISIBILITÀ DEL PARCO IN PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONE ART. 142 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
RS06SIA0012A0.PDF	MAPPA DI INTERVISIBILITÀ DEL PARCO IN PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONE CON LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497
RS06SIA0013A0.PDF	STUDIO DELL'INTERVISIBILITÀ CUMULATIVA
RS06SIA0014A0.PDF	RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI EOLICI NELL'AREA DI INTERESSE: IN ESERCIZIO, AUTORIZZATI ED IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE
RS06SIA0015A0.PDF	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO DELLE AREE DI RISPETTO E SALVAGUARDIA (PT 9 DEL PII)
RS06SIA0016A0.PDF	CARTA HABITAT CORINE
RS06SIA0017A0.PDF	CARTA SENSIBILITÀ ECOLOGICA
RS06SIA0018A0.PDF	CARTA PRESSIONE ANTROPICA
RS06SIA0019A0.PDF	CARTA RETE ECOLOGICA
RS06SIA0020A0.PDF	CARTA FRAGILITÀ AMBIENTALE
RS06SIA0021A0.PDF	CARTA VULNERABILITÀ ALLA DESERTIFICAZIONE
RS06SIA0022A0.PDF	CARTA VALORE ECOLOGICO
RS06PMA0001A0.PDF	PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS06ADD0008A0.PDF	COPIA CERTIFICATO CAMERALE
RS06ADD0009A0.PDF	DICHIARAZIONE ISCRIZIONE CAMERA COMMERCIO
RS06ADD0010A0.PDF	DICHIARAZIONE CERTIFICATO ANTIMAFIA
RS06ADD0011A0.PDF	PUBBLICA UTILITÀ OPERA
RS06ADD0012A0.PDF	DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI E GENERALITÀ PROPRIETARI
RS06ADD0013A0.PDF	DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE
RS06ADD0014A0.PDF	ATTO DI ADESIONE
RS06ADD0015A0.PDF	ASSENZA DI RAPPORTI DI PARENTELA CON DIPENDENTI PUBBLICI
RS06ADD0016A0.PDF	DICHIARAZIONE ELENCO PROGETTISTI
RS06ADD0017A0.PDF	DICHIARAZIONE CAPACITÀ PRODUTTIVA IMPIANTO
RS06ADD0018A0.PDF	DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER RILASCIO FIDEJUSSIONE
RS06ADD0021A0.PDF	SCHEMA PATTO DI INTEGRITÀ
RS06ADD0022A0.PDF	RESPONSABILITÀ REALIZZAZIONE INTERVENTO
RS06ADD0023A0.PDF	DSAN DI NON AVVALERSI DI EX DIPENDENTI PUBBLICI
RS06ADD0024A0.PDF	DICHIARAZIONE REDAZIONE SIA GUZZO
RS06ADD0025A0.PDF	DICHIARAZIONE REDAZIONE SIA COSTABILE
RS06ADD0026A0.PDF	DICHIARAZIONE REDAZIONE SIA MERINGOLO
RS06EET0001A0.PDF	ELENCO ELABORATI
RS06ADD0001A0.PDF	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RS06ADD0002A0.PDF	QUADRO ECONOMICO
RS06ADD0003A0.PDF	CRONOPROGRAMMA
RS06ADD0004A0.PDF	PREVENTIVO DI CONNESSIONE
RS06ADD0005A0.PDF	VERIFICA INTERFERENZE CON ATTIVITÀ MINERARIE UNMIG
RS06ADD0006A0.PDF	VERIFICHE INTERFERENZE ENAC/ENAV - SCHEDA OSTACOLI



RS06ADD0007A0.PDF	CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI
RS06REL0001A0.PDF	RELAZIONE GENERALE
RS06REL0002A0.PDF	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO EOLICO
RS06REL0003A0.PDF	RELAZIONE TECNICA SULLE OPERE ARCHITETTONICHE
RS06REL0004A0.PDF	RELAZIONE PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
RS06REL0005A0.PDF	RELAZIONE GEOTECNICA PRELIMINARE
RS06REL0006A0.PDF	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
RS06REL0007A0.PDF	PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO
RS06REL0008A0.PDF	PROGETTO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO
RS06REL0009A0.PDF	PIANO PRELIMINARE DI RIUTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS06REL0010A0.PDF	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA
RS06REL0011A0.PDF	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO E TABULATO DELLE PARTICELLE
RS06REL0012A0.PDF	RELAZIONE GEOLOGICA
RS06REL0013A0.PDF	ANALISI ARCHEOLOGICA PRELIMINARE
RS06REL0014A0.PDF	STUDIO ANEMOLOGICO DEL SITO
RS06REL0015A0.PDF	RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
RS06REL0016A0.PDF	ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI
RS06REL0017A0.PDF	STUDI DEGLI EFFETTI DI SHADOW FLICKERING
RS06REL0018A0.PDF	STUDIO PRELIMINARE DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI DEI LAVORATORI
RS06REL0019A0.PDF	STUDIO BOTANICO E FAUNISTICO
RS06REL0020A0.PDF	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA
RS06REL0021A0.PDF	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
RS06REL0022A0.PDF	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RS06REL0023A0.PDF	RELAZIONE TECNICA OPERE ELETTRICHE UTENZA
RS06REL0024A0.PDF	RELAZIONE TECNICA ELETTRICITÀ MT E AT
RS06REL0025A0.PDF	RELAZIONE TECNICA SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
RS06EPD0001A0.PDF	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA
RS06EPD0002A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 1 DI 2
RS06EPD0003A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO 2 DI 2
RS06EPD0004A0.PDF	STRALCIO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI O ATTUATIVI
RS06EPD0005A0.PDF	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI
RS06EPD0006A0.PDF	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - AREE DI PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI
RS06EPD0007A0.PDF	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - VINCOLO PAI
RS06EPD0008A0.PDF	CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA - INTERFERENZE CON AREE TUTELATE DAL D.LGS. 42/04
RS06EPD0009A0.PDF	UBICAZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, CARTA GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E PROFILI GEOLOGICI



RS06EPD0010A0.PDF	COROGRAFIA DEI BACINI
RS06EPD0011A0.PDF	SCHEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
RS06EPD0012A0.PDF	COROGRAFIA GENERALE
RS06EPD0013A0.PDF	PLANIMETRIA DELLA SISTEMAZIONE FINALE DEL SITO
RS06EPD0014A0.PDF	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI CENTRI ABITATI
RS06EPD0015A0.PDF	PLANIMETRIA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO 1 DI 2
RS06EPD0016A0.PDF	PLANIMETRIA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO 2 DI 2
RS06EPD0017A0.PDF	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE 1 DI 2
RS06EPD0018A0.PDF	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE 2 DI 2
RS06EPD0019A0.PDF	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI FABBRICATI 1 DI 5
RS06EPD0020A0.PDF	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI FABBRICATI 2 DI 5
RS06EPD0021A0.PDF	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI FABBRICATI 3 DI 5
RS06EPD0022A0.PDF	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI FABBRICATI 4 DI 5
RS06EPD0023A0.PDF	VERIFICA DELLE DISTANZE MINIME DELL'IMPIANTO DAI FABBRICATI 5 DI 5
RS06EPD0024A0.PDF	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 1 DI 2
RS06EPD0025A0.PDF	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO 2 DI 2
RS06EPD0026A0.PDF	PLANIMETRIA DELLA VIABILITÀ DI PROGETTO
RS06EPD0027A0.PDF	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 1 DI 5
RS06EPD0028A0.PDF	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 2 DI 5
RS06EPD0029A0.PDF	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 3 DI 5
RS06EPD0030A0.PDF	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 4 DI 5
RS06EPD0031A0.PDF	PLANIMETRIE E PROFILI DELLE PIAZZOLE TEMPORANEE DI CANTIERE 5 DI 5
RS06EPD0032A0.PDF	PROFILI LONGITUDINALI ALTIMETRICI VIABILITÀ DI PROGETTO
RS06EPD0033A0.PDF	SEZIONI STRADALI TIPO VIABILITÀ DI PROGETTO
RS06EPD0034A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI VIABILITÀ DI PROGETTO - QUADERNO DELLE SEZIONI 1 DI 3
RS06EPD0035A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI VIABILITÀ DI PROGETTO - QUADERNO DELLE SEZIONI 2 DI 3
RS06EPD0036A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI VIABILITÀ DI PROGETTO - QUADERNO DELLE SEZIONI 3 DI 3
RS06EPD0037A0.PDF	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 1 DI 4
RS06EPD0038A0.PDF	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 2 DI 4
RS06EPD0039A0.PDF	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 3 DI 4
RS06EPD0040A0.PDF	STATO DI FATTO SU CURVE DI LIVELLO 4 DI 4



RS06EPD0041A0.PDF	CARTA CON LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZIATA
RS06EPD0042A0.PDF	INTERFERENZE CON CORPI IDRICI IN AREE DEMANIALI
RS06EPD0043A0.PDF	PLANIMETRIA DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI
RS06EPD0044A0.PDF	PLANIMETRIA DEGLI EFFETTI SHADOW FLICKERING
RS06EPD0045A0.PDF	FOTOINSERIMENTI
RS06EPD0046A0.PDF	SCHEMA FUNZIONALE SINGOLI AEROGENERATORI
RS06EPD0047A0.PDF	INQUADRAMENTO SOTTOSTAZIONE ELETTRICA SU CTR
RS06EPD0048A0.PDF	INQUADRAMENTO SOTTOSTAZIONE ELETTRICA SU CATASTALE
RS06EPD0049A0.PDF	SCHEMA DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE E TRASMISSIONE
RS06EPD0050A0.PDF	PLANIMETRIE RETI ELETTRICHE
RS06EPD0051A0.PDF	SCHEMI ELETTRICI IMPIANTO EOLICO
RS06EPD0052A0.PDF	PLANIMETRIA E SEZIONI SET E IMPIANTI UTENTE
RS06EPD0053A0.PDF	EDIFICIO DI CONTROLLO (SET)
RS06EPD0054A0.PDF	SCHEMA A BLOCCHI FIBRA OTTICA FO
RS06EPD0055A0.PDF	SEZIONI TIPO ELETTRICITÀ INTERRATI
RS06EPD0056A0.PDF	STALLO TERNA
RS06EPD0057A0.PDF	CAVIDOTTI E RISOLUZIONE INTERFERENZE
RS06EPD0058A0.PDF	SEZIONE TIPO AEROGENERATORI

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, tra il 09/03/2023 e il 31/05/2024, per il tramite del portale della Regione Siciliana:

RS06ADD0024S1.pdf	Dichiarazione redazione SIA Guzzo
RS06ADD0025S1.PDF	Dichiarazione redazione SIA Costabile
RS06ADD0026S1.PDF	Dichiarazione redazione SIA Meringolo
RS06AVV0001S1.PDF	Avviso al pubblico
RS06ADD0029I1.PDF	Dichiarazione redazione VINCA Lo Duca
RS06ADD0030I1.PDF	Dichiarazione art. 89 D.Lgs. 159_2011
RS06IST0002I1.PDF	Prot 015_22sgw_WCNR_Trasmissione_Integrazioni
RS06ADD0031I2. ____	Istanza di valutazione ostacoli trasmessa ad ENAC con nota Prot 064_23sgw_WCRN del 08/05/2023
RS06REL0022S2. ____	Relazione Paesaggistica (in sostituzione di quella precedentemente caricata in sede di istanza di PAUR) con recepimento delle richieste avanzate dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna con nota prot. 1599 del 03/04/2023
RS06EPD0059I2. ____	Elaborato verifica di rispetto parametri aree idonee (art. 136 e parte II del D.Lgs. 142/04)
RS06IST0001I2. ____	nota Prot 077_23sgw_WCRN - Trasmissione riscontro puntuale alle richieste avanzate dai vari Enti coinvolti nel procedimento in oggetto in risposta alla nota prot. 00311129 trasmessa dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana
RS06ADD032 ____ . ____	nota prot. 2939 del 13/04/2023 trasmessa in data 12/06/2023 dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Enna;
RS06ADD0033I3. ____	Dichiarazione su attività prevenzione incendi
RS06IST0001I3. ____	nota Prot 087_23sgw_WCRN - Riscontro nota prot. 2939 del 13/04/2023 trasmessa in data 12/06/2023 dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Enna

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



RS06ADD0344_._.	Istanza Valutazione ostacoli - parco eolico "Kèramos" trasmessa in data 15/06/2023 ad ENAC ed ENAV
RS06IST0001I4.____	Prot 092_23sgw_WCRN_23sgw - Riscontro nota prot. 76062 del 13/06/2023 trasmessa da ENAC S.p.a.
RS06GIS0002I5.____	Template GIS - verifica preventiva dell'interesse archeologico
RS06IST0001I5.____	Nota Prot 094_23sgw_WCRN - Riscontro nota prot. 2537 del 08/06/2023 della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna - Unità Operativa di Base Sezione per i Beni Archeologici Bibliografici ed Archivistici
RS06REL0013S6.____	Analisi Archeologica Preliminare
RS06IST0001I6.____	Nota Prot 096_23sgw_WCRN - Riscontro nota prot. 2865 del 28/06/2023 della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna - Unità Operativa di Base Sezione per i Beni Archeologici Bibliografici ed Archivistici
RS06ADD0035I7.____	Modulo di istanza Autorizzazione Unica Idraulica
RS06ADD0036I7.____	Dichiarazione spettanze da parte dei progettisti
RS06ADD0037I7.____	Asseverazione ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari
RS06ADD0038I7.____	Dichiarazione conformità PAI
RS06ADD0039I7.____	Annullamento marca da bollo per richiesta autorizzazione 1/2
RS06ADD0040I7.____	Annullamento marca da bollo per rilascio autorizzazione 2/2
RS06EPD0060I7.____	Interferenze con corpi idrici su CTR
RS06EPD0061I7.____	Sezione tipologica risoluzione interferenza con reticolo idrografico
RS06REL0026I7.____	Relazione di inquadramento e risoluzione interferenze con il reticolo idrografico e acque demaniali
RS06IST0001I7.____	nota Prot 014_24sgw_WCRN - trasmissione documentazione per RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (D.S.G. n.187/2022)
RS06ADD0041I8.____	RS06ADD0041I8_Dichiarazione coniugio_Costabile_signed
RS06ADD0042I8.____	RS06ADD0042I8_Dichiarazione coniugio_Guzzo_signed
RS06ADD0043I8.____	RS06ADD0043I8_Dichiarazione coniugio_Meringolo_signed
RS06ADD0044I8.____	RS06ADD0044I8_dich_prof_spa_sia_inc_Costabile_signed
RS06ADD0045I8.____	RS06ADD0045I8_dich_prof_spa_sia_inc_Guzzo_signed
RS06ADD0046I8.____	RS06ADD0046I8_dich_prof_spa_sia_inc_Meringolo_signed
RS06ADD0047I8.____	RS06ADD0047I8_Dich_prof_spa_sia_inc_LoDuca_signed
RS06ADD0048I8.____	RS06ADD0048I8_All.19 - Dichiarazione sostitutiva rapp. amministrazione
RS06IST0001I8.____	Trasmissione integrazioni in riscontro a nota prot. 13964 del 30/05/2024 inviata dall'AdB ai fini AIU
RS06ADD0049I8.____	nota prot. 13964 del 30/05/2024 con cui l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 5 Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) richiedeva documentazione integrativa ai fini AIU

VISTA la nota della **Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Enna**, assunta al protocollo del DRA al n. 23545 del 04/04/2023, con la quale l'Ente ha fatto presente *“la necessità di integrare la prodotta relazione paesaggistica in relazione alla nuova disciplina delle aree idonee ..., anche attraverso la rappresentazione cartografica delle fasce di rispetto individuate – ope legis – dal comma 8 lettera c – ter del medesimo art. 20.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - *“IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”*



VISTA la nota del **Dipartimento dell'Urbanistica** dell'ARTA, assunta al protocollo del DRA al n. 26122 del 13/04/2023, con la quale l'Ente ha fatto presente che *“fermo restando che al comune compete, in via primaria, la vigilanza urbanistico edilizia sul territorio comunale, gli Uffici Tecnici dei comuni di Cerami, Nicosia e Mistretta dovranno rilasciare il rispettivo certificato di destinazione urbanistica relativo all'area di intervento e l'attestazione della eventuale conformità urbanistica del progetto”*.

VISTE le note dell'ENAC, assunte al protocollo del DRA al n. 27030 del 17/04/2023 e n. 43830 del 13/06/2023, con la quale è stata richiesta al Proponente che *“al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:*

A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica “MWEB” relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione)... qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo”

VISTA la nota di **SNAM**, assunta al protocollo del DRA al n. 27718 del 18/04/2023, con la quale il gestore ha comunicato che: *“è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*.

VISTA la nota dell'**ASP di Enna**, assunta al protocollo del DRA al n. 29378 del 27/04/2023, con la quale il gestore ha richiesto:

1) *Integrazione della relazione tecnica descrittiva, in duplice copia, di ciascun comparto lavorativo, dell'oggetto delle lavorazioni, del numero dei lavoratori che dovranno essere impiegati nella lavorazione, con valutazione dei rischi presunti, misure di tutela della salute e procedure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.L.gs 81/2008.*

2) *Integrazione elaborati grafici dell'insediamento, in duplice copia, in pianta completa di impianti e/o attrezzature, prospetti e sezioni in scala 1/100 contrassegnando i singoli locali ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso, vie e uscite di emergenza, disposizione dei mezzi fissi e/o portatili di estinzione degli incendi e delle macchine e degli impianti, nonché wc, docce, spogliatoi e/o locali a servizio dei lavoratori;*

3) *Scheda N.I.P. compilata in ogni sua parte, in duplice copia per ciascun comparto lavorativo (in allegato).*

VISTA la nota dell'**Ufficio Regionale del Genio Civile di Enna** assunto al Prot. n. 29706 del 27/04/2023, con la quale l'Ente ha richiesto *“che il progetto in oggetto, per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 93 e 94 del DPR 380/2001 (ex art.17 e18 L.64/74) va presentato tramite la piattaforma telematica “Sismica Sicilia”(https://sismica.lavoripubblici.sicilia.it/web/portos), inoltrato con le modalità ed adempimenti procedurali connessi, in applicazione del disposto ed emanato D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n.344 del 19.05.2020 e relativo allegato “A”*.

“In ordine alle competenze di cui all'art.111 del T.U. 11/12/1993 n° 1775 si riserva di esprimere parere solo dopo che la Ditta avrà manifestato la propria intenzione, tramite apposita nota, ai fini della pubblicazione presso l'albo on-line di tutto l'elettrodotto previsto, il momento in cui il progetto sarà reso definitivo e completo dell'assenso da parte di tutti gli enti interessati”.

VISTA la nota del **Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”** assunto al Prot. n. 41651 del 06/06/2023 con la quale l'Ente ha richiesto, ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - *“IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”*



integrata ai sensi del comma 3, dell'art. 10, il parere preliminare di merito cui al punto 6 dell'allegato 1 al DA 36/GAB del 14.02.2022 agli enti gestori delle aree naturali protette interessate dal progetto: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio 2 n.q. di gestore della ZSC ITA 060006, Ente Parco Naturale Regionale dei Nebrodi n.q. di gestore della ZSC ITA 030017.

VISTA la nota della **Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Enna**, assunta al protocollo del DRA al n. 46496 del 21/06/2023, con la quale l'Ente ha fatto presente "non è stata inserita nel portale Enti la relazione di verifica preventiva di interesse archeologico (VPIA)".

VISTA la nota della **Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Enna**, assunta al protocollo del DRA al n. 49227 del 28/06/2023 con la quale esaminata la VPIA trasmessa dalla società San Giorgio Wind s.r.l., con nota pec del 19.06.2023, contenente i dati acquisiti tramite le indagini archeologiche preliminari, evidenziata l'incompletezza dei dati acquisiti tramite le indagini archeologiche preliminari, è stata avanzata una richiesta d'integrazione di merito ai fini della valutazione del rischio archeologico delle opere in progetto.

VISTA la nota del **Dipartimento Regionale Energia**, assunta al protocollo del DRA al n. 45334 del 16/06/2023 con la quale l'Ente dichiara che "non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio".

VISTA la nota del **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio 2** n.q. di gestore della ZSC ITA 060006 assunta al prot. n. 47725 del 26/06/2023, con la quale è stato espresso Parere Preliminare Favorevole alla Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97, con specifica indicazione di relative prescrizioni.

VISTA la nota dell'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 5** assunto al prot. n. 42084 del 12/06/2024 con la quale l'Ente ha rilasciato "nulla osta idraulico" e "autorizzazione agli accessi dei valloni interessati e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto" con indicazione di relative prescrizioni e raccomandazioni, subordinando l'inizio dei lavori all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo stesso ufficio.

VISTA la nota prot. DRA 15946 del 17/03/2025 dell'Assessorato Regionale Agricoltura, con la quale veniva richiesta perizia asseverata che attestasse di non aver beneficiato nell'ultimo quinquennio di contribuzioni erogate a qualsiasi titolo sulle particelle interessate.

VISTA la nota prot. DRA 16556 del 19/03/2025 dell'Assessorato Regionale Agricoltura-Dipartimento Regionale Agricoltura con la quale veniva espresso parere favorevole a seguito del deposito delle perizie asseverate richieste con la nota prot. DRA 15946 del 17/03/2025

VISTA la nota prot. DRA 18215 del 26/03/2025 di ANAS con il quale veniva rilasciato parere negativo rispetto ad alcune interferenze con il cavodotto MT.

VISTA la nota prot. DRA 29344 del 07/05/2025 della Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna con il quale veniva espresso parere favorevole condizionato a:

- previsione di saggi archeologici nelle aree individuate per la realizzazione dei 5 aereogeneratori, da eseguirsi prima dell'avvio del progetto a cura di archeologi specializzati in possesso di adeguato curriculum,
- previsione di assistenza archeologica in corso d'opera, con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel parere,
- rispristino delle aree oggetto di scavo,
- trasmissione data inizio lavori e documentazione fotografica a lavori ultimati.

EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



VISTA la nota prot. DRA 40195 del 11/06/2025 di RFI.

VISTA la nota prot. DRA 41018 del 11/06/2025 del Comune di Nicosia con il quale veniva espresso parere favorevole condizionato alla stipula di una convenzione fra il Comune e il proponente, in merito a misure compensative in termini di opere di pubblica utilità stabilita al 3% dei proventi annui dell'impianto eolico e relativi

VISTA la nota prot. DRA 41216 del 11/06/2025 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina con cui viene espresso parere favorevole condizionato.

VISTA la nota prot. DRA 41766 del 13/06/2025 del Dipartimento Regionale Tecnico.

VISTA la nota prot. DRA 43351 del 18/06/2025 con cui, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, chiedeva:

- l'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022,
- Istanza di concessione per occupazione ed utilizzo di aree del demanio idrico in quanto uno dei corsi d'acqua interferiti è di proprietà del Demanio Idrico e Fluviale della Regione Siciliana,
- Rilevava ulteriori interferenze con aree ricadenti nel Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico della Regione Siciliana,
- Chiedeva modifica progettuale che tenesse conto del fatto che il passaggio dell'elettrodotto MT al di sotto dei corsi d'acqua, non dovesse avvenire a profondità minore di 1,20 metri al fine di preservare la stabilità dell'alveo e l'adozione di appositi dispositivi atti ad evitare l'insorgere di fenomeni erosivi in alveo.

VISTA la nota prot. DRA 4477 del 24/06/2025 del Comune di Cerami con il quale veniva espresso parere favorevole condizionato alla stipula di una convenzione fra il Comune e il proponente, in merito a misure compensative in termini di opere di pubblica utilità stabilita al 3% dei proventi annui dell'impianto eolico e relativi.

VISTA la nota prot. DRA 45475 del 26/06/2025 del Comando dei Vigili del Fuoco di Messina, con cui veniva richiesta l'attivazione dei procedimenti tecnico-amministrativi previsti agli artt. 3 e 4 del DPR 151/11.

VISTA la nota prot. DRA 49688 del 10/07/2025 di ANAS con il quale viene rilasciato nulla osta di massima alle opere in progetto a seguito di "proposta di risoluzione di interferenze" presentata dal proponente

LETTO il PII n. 1 del 10/01/2025 e le criticità in esso rilevate, notificato al proponente con nota prot. DRA 4805 del 27.01.2025.

VISTA la nota prot DRA 11102 del 25/02/2025 di riscontro al PII con allegati i seguenti 143 documenti:

Descrizione

Computo metrico estimativo

Quadro economico

Cronoprogramma

Preventivo di connessione

Verifica interferenze con attività minerarie UNMIG

Verifiche interferenze ENAC/ENAV - scheda ostacoli

Certificazione di destinazione urbanistica dei terreni

Corografia di inquadramento dell'area

Planimetria catastale delle aree oggetto di intervento 1 di 2

Planimetria catastale delle aree oggetto di intervento 2 di 2

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Stralcio degli strumenti urbanistici generali o attuativi
Carta dei vincoli dell'area - aree non idonee all'installazione di impianti eolici
Carta dei vincoli dell'area - aree di particolare attenzione all'installazione di impianti eolici
Carta dei vincoli dell'area - Vincolo PAI
Carta dei vincoli dell'area - Interferenze con aree tutelate dal D.Lgs. 42/04
Ubicazione delle indagini geologiche, carta geologica, geomorfologica, idrogeologica e profili geologici
Corografia dei Bacini
Schema di smaltimento delle acque meteoriche
Corografia generale
Planimetria della sistemazione finale del sito
Verifica delle distanze minime dell'impianto dai centri abitati
Planimetria del tracciato dell'elettrodotto 1 di 2
Planimetria del tracciato dell'elettrodotto 2 di 2
Planimetria con individuazione delle interferenze 1 di 2
Planimetria con individuazione delle interferenze 2 di 2
Verifica delle distanze minime dell'impianto dai fabbricati 1 di 5
Verifica delle distanze minime dell'impianto dai fabbricati 2 di 5
Verifica delle distanze minime dell'impianto dai fabbricati 3 di 5
Verifica delle distanze minime dell'impianto dai fabbricati 4 di 5
Verifica delle distanze minime dell'impianto dai fabbricati 5 di 5
Piano particellare di esproprio grafico 1 di 2
Piano particellare di esproprio grafico 2 di 2
Planimetria della viabilità di progetto
Planimetrie e profili delle piazzole temporanee di cantiere 1 di 5
Planimetrie e profili delle piazzole temporanee di cantiere 2 di 5
Planimetrie e profili delle piazzole temporanee di cantiere 3 di 5
Planimetrie e profili delle piazzole temporanee di cantiere 4 di 5
Planimetrie e profili delle piazzole temporanee di cantiere 5 di 5
Profili longitudinali altimetrici viabilità di progetto
Sezioni stradali tipo viabilità di progetto
Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 1 di 3
Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 2 di 3
Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 3 di 3
Stato di fatto su curve di livello 1 di 4
Stato di fatto su curve di livello 2 di 4
Stato di fatto su curve di livello 3 di 4
Stato di fatto su curve di livello 4 di 4
Carta con localizzazione georeferenziata
Interferenze con corpi idrici in aree demaniali
Planimetria degli effetti della rottura degli organi rotanti
Planimetria degli effetti shadow flickering
Schema funzionale singoli aerogeneratori
Inquadramento Sottostazione elettrica su CTR
Inquadramento Sottostazione elettrica su Catastale

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Schema di collegamento alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione
Planimetrie reti elettriche
Schemi elettrici impianto eolico
Planimetria e sezioni SET e impianti utente
Edificio di controllo (SET)
Schema a blocchi fibra ottica FO
Sezioni tipo elettrodotti interrati
Stallo TERNA
Cavidotti e risoluzione interferenze
Sezione tipo aerogeneratori
Verifica rispetto art.136 e parte seconda 42/04
Interferenze con corpi idrici su CTR
Sezione tipologica di risoluzione interferenza con reticolo idrografico
Particolari architettonici impianto di accumulo
Planimetria di confronto del layout originale e aggiornato
Sovrapposizione del progetto con tutte le aree di impluvio, fossi di irrigazione, corpi e bacini idrici
Sovrapposizione del progetto con elementi antropici
Sovrapposizione del progetto con assetto infrastrutturale rurale
Sovrapposizione del progetto con aree di crinali e selle
Sovrapposizione del progetto con rocce affioranti
Sovrapposizione del progetto con bacini idrici, impluvi, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti
Piano monitoraggio ambientale
Relazione Generale
Relazione tecnica impianto eolico
Relazione tecnica sulle opere architettoniche
Relazione preliminare sulle strutture
Relazione geotecnica preliminare
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
Piano di manutenzione e gestione dell'impianto
Progetto di dismissione dell'impianto
Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo
Prime indicazioni sulla sicurezza
Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulato delle particelle
Relazione Geologica
Analisi archeologica preliminare
Studio Anemologico del sito
Relazione impatto acustico
Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti
Studi degli effetti di shadow flickering
Studio preliminare di esposizione ai campi elettromagnetici dei lavoratori
Studio Botanico e Faunistico
Relazione pedo-agronomica
Relazione Idrologica e Idraulica

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Relazione paesaggistica
Relazione tecnica opere elettriche utenza
Relazione tecnica elettrodotti MT e AT
Relazione tecnica sui campi elettromagnetici
Relazione di Variante e sintesi puntuale alle richieste della CTS
Report Piano di monitoraggio faunistico annuale ante operam
Relazione di compatibilità con DPRS n.26-2017
Quadro di riferimento programmatico
Quadro di riferimento progettuale
Quadro di riferimento ambientale
Studio di Incidenza Ambientale
Misure di mitigazione: progetto e piano di monitoraggio
Inquadramento generale dell'area di impatto potenziale
Carta dei beni paesaggistici e culturali
Carta uso del suolo
Mappa di intervisibilità del parco in progetto - sovrapposizione punti di scatto e centri urbani
Mappa di intervisibilità del parco in progetto - sovrapposizione IBA e Rete natura 2000
Mappa di intervisibilità del parco in progetto - sovrapposizione art. 142 Codice dei beni culturali e del paesaggio
Mappa di intervisibilità del parco in progetto - sovrapposizione con Legge 29 giugno 1939, n. 1497
Studio dell'intervisibilità cumulativa
Ricognizione degli impianti eolici nell'area di interesse: in esercizio, autorizzati ed in corso di autorizzazione
Corografia di inquadramento delle aree di rispetto e salvaguardia (pt 9 del PII)
Carta Habitat Corine
Carta sensibilità ecologica
Carta pressione antropica
Carta rete ecologica
Carta fragilità ambientale
Carta vulnerabilità alla desertificazione
Carta Valore ecologico
Ricognizione degli impianti FER nell'area di interesse: in esercizio, autorizzati ed in corso di autorizzazione
Sintesi non tecnica
Template_GNA_1.2.1_KERAMOS
File Shape
Relazione di inquadramento e risoluzione interferenze con il reticolo idrografico e acque demaniali
Fotoinserimenti
Fotoinserimenti con impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione
Dichiarazioni assenza colture di pregio
Disponibilità area_WTG_1
Disponibilità area_WTG_2
Disponibilità area_WTG_3
Disponibilità area_WTG_4
Disponibilità area_WTG_5
RS06ADD0056I9_Dichiarazione d'impegno interventi dismissione

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



Banca_Intesa_Trasmisione_Attestazione_Bancaria_Reg_Sicilia
Elenco Elaborati
Trasmisione riscontro parere PII n. 1 del 10.01.2025

VISTA la nota prot. 11198 del 02/04/2025 di riscontro alla nota prot. 2551 del 19/03/2025 del Comando dei Vigili del Fuoco di Enna;

VISTA la nota prot. 11576 del 21/05/2025 in cui il proponente riporta la proposta di risoluzione interferenze con viabilità, in riscontro alla nota prot. DRA 18215 del 26/03/2025 di ANAS;

VISTA la nota prot. DRA 11756 del 20/06/2025 a cui il proponente allega l'Autorizzazione Unica Idraulica prot. 15082 del 12/06/2024.

VISTA la nota prot. DRA 11799 del 27/06/2025 con cui il proponente allega il riscontro fornito alla nota del 10/01/2025 del Dipartimento Energia della Regione Siciliana.

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi prot. DRA n. 52003 del 22/07/2025.

VISTA la nota prot. 12065 del 24/07/2025 di integrazione documentale a seguito della prima conferenza di servizi, a cui risultavano allegati:

Descrizione

Elenco elaborati

Computo metrico estimativo

Quadro economico

Verifica interferenze con attività minerarie UNMIG

Relazione Generale

Relazione tecnica impianto eolico

Progetto di dismissione dell'impianto

Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo

Prime indicazioni sulla sicurezza

Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulato delle particelle

Relazione Geologica

Relazione impatto acustico

Studio Botanico e Faunistico

Relazione pedo-agronomica

Relazione Idrologica e Idraulica

Relazione paesaggistica

Corografia di inquadramento dell'area

Planimetria catastale delle aree oggetto di intervento 1 di 2

Planimetria catastale delle aree oggetto di intervento 2 di 2

Stralcio degli strumenti urbanistici generali o attuativi

Carta dei vincoli dell'area - Vincolo PAI

Carta dei vincoli dell'area - Interferenze con aree tutelate dal D.Lgs. 42/04

Ubicazione delle indagini geologiche, carta geologica, geomorfologica, idrogeologica e profili geologici

Corografia dei Bacini

Schema di smaltimento delle acque meteoriche

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - *“IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”*



Corografia generale

Planimetria della sistemazione finale del sito

Planimetria del tracciato dell'elettrodotto 1 di 2

Planimetria del tracciato dell'elettrodotto 2 di 2

Planimetria con individuazione delle interferenze 1 di 2

Planimetria con individuazione delle interferenze 2 di 2

Piano particellare di esproprio grafico 1 di 2

Piano particellare di esproprio grafico 2 di 2

Planimetria della viabilità di progetto

Profili longitudinali altimetrici viabilità di progetto

Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 1 di 3

Stato di fatto su curve di livello 2 di 4

Interferenze con corpi idrici in aree demaniali

Planimetrie reti elettriche

Schemi elettrici impianto eolico

Verifica rispetto art.136 e parte seconda 42/04

Relazione di inquadramento e risoluzione interferenze con il reticolo idrografico e acque demaniali

Interferenze con corpi idrici su CTR

Sovrapposizione del progetto con tutte le aree di impluvio, fossi di irrigazione, corpi e bacini idrici

Sovrapposizione del progetto con elementi antropici

Sovrapposizione del progetto con assetto infrastrutturale rurale

Sovrapposizione del progetto con aree di crinali e selle

Sovrapposizione del progetto con rocce affioranti

"Sovrapposizione del progetto con bacini idrici, impluvi, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali,manufatti"

Planimetria con punti di ripresa fotografica con tratto di strada sterrata esistente

Inquadramento Opere di Rete RTN

Relazione di compatibilità con DPRS n.26-2017

Quadro di riferimento programmatico

Quadro di riferimento progettuale

Quadro di riferimento ambientale

Sintesi non tecnica

Studio di Incidenza Ambientale

Misure di mitigazione: progetto e piano di monitoraggio

Carta uso del suolo

Corografia di inquadramento delle aree di rispetto e salvaguardia (pt 9 del PII)

Carta Habitat Corine

Carta sensibilità ecologica

Carta pressione antropica

Carta rete ecologica

Carta fragilità ambientale

Carta vulnerabilità alla desertificazione

Appendice alla VincA - Approfondimento sul rapporto con i nodi RE

Carta Valore ecologico

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Piano monitoraggio ambientale
File Shape
Relazione di variante non sostanziale a seguito parere ANAS
Relazione tecnica opere elettriche utenza
Template_GNA_1.2.1_KERAMOS
Analisi archeologica preliminare
Istanza di trasmissione integrazioni

VISTA la nota prot. 12096 del 18/08/2025 del proponente che a seguito di alcune modifiche progettuali richiedeva la conferma del parere di nulla osta già rilasciato dall’Autorità di Bacino.

VISTA la nota prot 12655 del 25/11/2025 dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con cui veniva rilasciato al proponente l’Autorizzazione Idraulica Unica.

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi prot. DRA n. 81526 del 27/11/2025.

CONSIDERATO che il **PII n. 1 del 10/01/2025** contiene l’elenco di alcune criticità, riscontrate dal Proponente, e qui succintamente riportate, in uno con i riscontri del proponente:

Criticità 1

Il proponente dovrà controdedurre alle osservazioni pervenute in fase di pubblicazioni e trasmettere dette controdeduzioni al dipartimento ambiente per mezzo del Portale Valutazioni ambientali;

CONSIDERATO che durante la fase di Verifica della completezza documentale ex art. 27-bis commi 2 e 3 D.Lgs. 152/2006, l’ASP di Enna, con nota assunta al prot. DRA n. 29378 del 27/04/2023, con la quale l’amministrazione ha richiesto delle integrazioni al proponente;

CONSIDERATO che durante la fase di pubblicazione, avviata con nota prot. DRA 41651 del 06/06/2023 del Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, chiusa con nota prot. DRA 61493 del 08/08/2023, sono pervenuti i seguenti pareri, note e richieste di integrazioni:

-Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (prot. DRA n. 47725 del 26/06/2023) favorevole con prescrizioni e misure di mitigazione;

-Dipartimento Regionale dell’Energia (prot. DRA n. 45334 del 16/06/2023) con nulla osta sottoposto alla prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all’eventuale presenza di metanodotti;

-nota prot. DRA 43830 del 13/06/2023 di ENAC: con la quale veniva richiesta l’attivazione ad opera del proponente, sia presso l’ENAC che presso l’ENAV, della procedura prevista dal Protocollo Tecnico dell’Ente sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, previa “Verifica preliminare” a mezzo tecnico abilitato, della sussistenza delle condizioni per l’avvio della procedura, ossia la sussistenza di un interesse aeronautico;

-nota prot. DRA 46496 del 21/06/2023 della SS.BB.CC. di Enna, con la quale esaminata la V.P.I.A. trasmessa dalla società San Giorgio Wind s.r.l., con nota pec del 19.06.2023, contenente i dati acquisiti tramite le indagini archeologiche preliminari, evidenziata l’incompletezza dei dati acquisiti tramite le indagini archeologiche preliminari, è stata avanzata una richiesta d’integrazione di merito ai fini della valutazione del rischio archeologico delle opere in progetto;

-nota prot. DRA 47226 del 22/06/2023 della Marina Militare, con la quale è stato espresso “nulla osta”;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “**IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)**”



CONSIDERATO che, successivamente allo 08/08/2023 pervenivano i seguenti pareri:

-nota prot. DRA n. 70975 del 27/09/2023, SS.BB.CC. di Messina con il quale veniva rilasciato nulla osta con prescrizione di effettuare i lavori sotto la sorveglianza di personale tecnico (archeologi), previa approvazione del curriculum da parte della stessa amministrazione;

VISTE le integrazioni depositate dal proponente come segue:

-nota prot. DRA 44909 del 15/06/2023 con cui il proponente attesta di aver assolto alla richiesta di integrazione nei confronti di ENAC ed ENAV;

-note prot. DRA 45338 del 16/06/2023 e 6446 del 11/07/2023 con cui il proponente attesta di aver depositato la documentazione necessaria alla V.P.I.A., in riscontro alle richieste della SS.BB.CC. di Enna;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica (D.S.G. n. 187/2022) prot. DRA 8532 del 04/04/2024, caricata dal proponente sul Portale di Valutazioni Ambientali, con nota prot. DRA 38600 del 03/06/2024, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia richiedeva ad integrazione: Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, debitamente compilata da tutti i professionisti che hanno collaborato alla redazione del progetto nonché dai titolari di cariche societarie, in cui si attestino eventuali rapporti di coniugio, parentela o affinità con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione;

VISTA la nota prot. DRA 38475 del 31/05/2024 del proponente di trasmissione integrazioni in riscontro alle richieste dell'autorità di Bacino, con cui venivano depositate le dichiarazioni sostitutive di cui sopra.

VISTA la prot. DRA 42084 del 12.06.2024, di rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica con prescrizioni.

CONSIDERATO che, successivamente alla notifica del PII n. 1 del 10/01/2025, pervenivano le seguenti note, richieste di integrazioni e pareri:

-la nota prot. DRA 15946 del 17/03/2025 dell'Assessorato Regionale Agricoltura, con la quale veniva richiesta perizia asseverata in merito alle contribuzioni erogate nell'ultimo quinquennio;

-la nota prot. DRA 18215 del 26/03/2025 di ANAS con il quale veniva rilasciato parere negativo rispetto ad alcune interferenze con il cavidotto MT;

-la nota prot. DRA 29344 del 07/05/2025 della Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna con il quale veniva espresso parere favorevole condizionato;

-la nota prot. DRA 40195 del 11/06/2025 di RFI con "nulla osta";

-la nota prot. DRA 41018 del 11/06/2025 del Comune di Nicosia con il quale veniva espresso parere favorevole condizionato alla stipula di una convenzione fra il Comune e il proponente per le opere di compensazione;

-la nota prot. DRA 41216 del 11/06/2025 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina con cui viene espresso parere favorevole condizionato;

-la nota prot. DRA 41766 del 13/06/2025 del Dipartimento Regionale Tecnico con "nulla osta";

-la nota prot. DRA 43351 del 18/06/2025 con cui, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, chiedeva l'istanza di AIU e alcune modifiche progettuali;

-la nota prot. DRA 4477 del 24/06/2025 del Comune di Cerami con il quale veniva espresso parere favorevole condizionato alla stipula di una convenzione fra il Comune e il proponente per le opere di compensazione;

-la nota prot. DRA 45475 del 26/06/2025 del Comando dei Vigili del Fuoco di Messina, con cui veniva richiesta l'attivazione dei procedimenti tecnico-amministrativi previsti agli artt. 3 e 4 del DPR 151/11;

VISTA la nota prot. DRA 16556 del 19/03/2025 dell'Assessorato Regionale Agricoltura-Dipartimento Regionale Agricoltura con la quale veniva espresso parere favorevole a seguito del deposito delle perizie

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



asseverate richieste con la nota prot. DRA 15946 del 17/03/2025.

VISTA la nota prot. DRA 49688 del 10/07/2025 di ANAS con il quale veniva rilasciato nulla osta di massima alle opere in progetto a seguito di “proposta di risoluzione di interferenze” presentata dal proponente con nota prot. DRA 11853 del 04/07/2025.

VISTA la nota di riscontro della San Giorgio Wind s.r.l. prot. DRA 11870 del 09/07/2025, alle richieste di integrazione documentale dell’Asp di Enna (formulate con nota prot. DRA al n. 29378 del 27/04/2023) con la quale specifica che: *allo stato attuale, la Scrivente Società non dispone tutte le informazioni oggetto della richiesta, trattandosi di informazioni prettamente legate alle caratteristiche tecniche di dettaglio della progettazione esecutiva. Si precisa, tuttavia, che la Scrivente si farà carico di integrare la documentazione richiesta a valle della progettazione esecutiva e comunque prima della comunicazione di inizio lavori.*

VISTA la nota prot. DRA n. 11198 del 02/04/2025, con cui il proponente, in riscontro alle richieste del Comando dei Vigili del Fuoco di Enna, conferma *che la documentazione ai sensi dall’art. 3 del D.M. 07.08.2012 sarà trasmessa allo Spett.le Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna prima della realizzazione dell’impianto, come richiesto dal Comando stesso. Rif. documenti già presenti sul Portale dedicato al procedimento in oggetto (- RS06ADD0032I3_COM-EN.REGISTRO UFFICIALE.2023.0002939 - RS06ADD0033I3_Dich. attività prevenzione incendi).*

VISTA la nota prot. DRA 11756 del 20/06/2025, con cui il proponente precisa, in riscontro alla nota prot. DRA 43351 del 18/06/2025 dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, di aver già ottenuto l’Autorizzazione Idraulica Unica e ne allegava copia.

CONSIDERATO che a seguito di riscontro al PII n. 1/2025 e delle modifiche del Layout apportate al fine di garantire una migliore compatibilità ambientale, con nota prot. DRA 12096 del 18/08/2025, il proponente richiedeva conferma dell’Autorizzazione Idraulica Unica all’Autorità di Bacino.

VISTA la nota prot. DRA 12655 del 25/11/2025 con cui l’Autorità di Bacino confermava l’Autorizzazione Idraulica Unica con raccomandazioni e prescrizioni.

VISTE le integrazioni documentali e le modifiche apportate ai documenti già prodotti dal proponente, a seguito del parere PII 1/2025 e alla prima conferenza di servizi.

CONSIDERATO quanto sopra riportato, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 2

Rispetto alla disponibilità giuridica delle aree su cui si intende realizzare le opere di progetto, non risulta allegato alcun titolo che dimostri la titolarità del proponente. Sul punto si è pronunciato anche il CGA con sua sentenza n. 627 del 05.10.2023 così statuendo: nella Regione Siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento).

VISTI gli allegati prodotti dal proponente in sede di integrazione documentale:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “**IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)**”



- RS06ADD0051I9_Disponibilità area_WTG_1
- RS06ADD0052I9_Disponibilità area_WTG_2
- RS06ADD0053I9_Disponibilità area_WTG_3
- RS06ADD0054I9_Disponibilità area_WTG_4
- RS06ADD0055I9_Disponibilità area_WTG_5

CONSIDERATO che il proponente deposita i contratti di locazione trentennale relativi ai terreni su cui verrà realizzato l'impianto, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 3

Salvo motivata esplicazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia-Regione Sicilia; (ii) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (iii) Piano Faunistico Venatorio; (iv) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (v); Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria; (vi) Programma di Sviluppo Rurale.

VISTI i seguenti elaborati aggiornati e prodotti dal proponente in sede di integrazione documentale:

- RS06SIA0001S1 - Quadro di riferimento programmatico” (rif. capitolo 1.d Quadro della pianificazione e della programmazione;
- RS06SIA0003S1 - Quadro di Riferimento Ambientale.

VALUTATO che nel “Quadro di riferimento programmatico” il proponente analizza la compatibilità ambientale e la coerenza del progetto, rispetto ai seguenti strumenti programmatori pianificatori:

- P.E.A.R.S. Piano Energetico Ambientale Regionale;
- Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.S. 2030);
- P.T.P.R. Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
- Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali;
- Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi;
- Piano di Tutela del Patrimonio;
- Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;
- P.T.A. Piano di Tutela delle Acque;
- Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Piano regionale delle bonifiche;
- Piano Faunistico Venatorio;
- Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria;
- Piano regionale dei materiali di cava P.RE.MA.C. e dei materiali lapidei di pregio P.RE.MA.L.P.;
- Piano Territoriale Provinciale di Enna;
- Piano Territoriale Provinciale di Messina;
- Piano Regolatore Generale Comune di Cerami e relative norme tecniche;
- Piano Regolatore Generale Comune di Nicosia e relative norme tecniche;
- Piano Regolatore Generale Comune di Mistretta e relative norme tecniche;



VALUTATO che il proponente effettua una verifica di coerenza anche rispetto al nuovo Testo Unico FER D.Lgs.190/2024 specificando che le opere in progetto rientrano nella casistica individuata dall'art. 9 del D.L. 25 novembre 2024 n. 190 – Allegato C - Sezione I lett. C recante “impianti eolici di potenza pari o superiore a 60 kW e fino a 300 MW, nonché quelli posti all'interno di aree protette o appartenenti a ReteNatura 2000” e pertanto sarebbero sottoposte ad Autorizzazione Unica di competenza regionale.

VALUTATO che il proponente effettua apposita analisi rispetto al “Decreto aree idonee” facendo emergere che tutte le turbine in progetto, l'area di accumulo e la sottostazione elettrica di trasformazione, non ricadendo in aree ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, risultano ubicate in area idonea ai sensi del c-quater art.20 D.Lgs. 199/2021.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 4

Il proponente dovrà approfondire la coerenza con il PEARS 2030, in merito alle scelte/motivazioni della localizzazione del sito, indagando in maniera approfondita le localizzazioni alternative secondo i criteri preferenziali individuati nella pianificazione regionale e nazionale per l'efficienza energetica e il clima, con particolare riferimento al PEARS 2030 e alle c.d. “aree attrattive”, dato che nel succitato Piano, approvato con la delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati da FER nelle c.d. “aree attrattive” o “aree idonee” quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate. Con particolare riferimento al paragrafo 5.2.2. del piano stesso, analizzando in particolare la possibilità di revamping e/o repowering di impianti esistenti e se, in caso di impossibilità, i target previsti per l'implementazione degli impianti esistenti (1000 MW) siano stati già raggiunti in ambito regionale, in maniera tale da giustificare eventualmente la realizzazione del nuovo impianto proposto.

VISTO il documento denominato “Quadro programmatico” depositato dal proponente a seguito di riscontro al PII 1/2025, dove il Proponente alle pagine da 54 a 60 analizza la coerenza della proposta progettuale con il PEARS 2030, oltre ad effettuare uno specifico approfondimento rispetto agli interventi normativi che nelle more della definizione della pratica sono sopravvenuti, ossia il D.Lgs. 190/2024 e il D.M. 21/06/2024 relativo alle cosiddette Aree Idonee.

VALUTATO che dalla lettura degli approfondimenti condotti dal proponente emerge che la proposta progettuale può essere classificata tra quelle definite al Capitolo 5 – paragrafo 5.2.2 “Obiettivi delle FER Elettriche – Eolico”, e più specificatamente nella tipologia “Nuove installazioni – 362 MW in impianti di media e grande taglia”, cui Piano Energetico Ambientale Regionale 2030.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame, risulta **superata**.

Criticità 5

5. La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.

VISTI i documenti già esaminati per il riscontro alle criticità 3 e 4, dove il proponente estende l'analisi di coerenza e compatibilità anche alle aree interessate dalla linea di connessione.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



Criticità 6

Si chiede: (i) la possibilità di valutare la collocazione di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere potranno essere allocate in cima ai pali di illuminazione e/o videosorveglianza (qualora prevista) o a pali di sostegno appositamente predisposti in prossimità delle aree delle piazzole. Le stesse, dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi; (ii) di rappresentare cartograficamente il posizionamento delle suddette telecamere con appositi elaborati a scala adeguata.

VISTI gli elaborati prodotti in sede di integrazione documentale, in cui il proponente manifesta la disponibilità alla collocazione in cima ai pali di illuminazione, posti lungo le recinzioni dell'area di accumulo, di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operativa h 24, collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi e di rappresentare cartograficamente il posizionamento con scala adeguata.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la criticità in esame si potrà ritenere superata ottemperando alla condizione ambientale 16 del presente parere.

Criticità 7

Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, nell'area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti ecc.

VISTO l'elaborato "RS06EPD0069I9 - Sovrapposizione del progetto con bacini idrici, impluvi, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti" depositato in sede di integrazione documentale in riscontro al PII 1/2025.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 8

Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione con particolare riferimento agli interventi di ingegneria naturalistica; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 metri; (v) delle aree di crinale e di sella lasciando uno spazio coperto da sola vegetazione erbacea come segno della morfologia collinare del paesaggio; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze.

VISTI i seguenti elaborati prodotti dal proponente in sede di riscontro al PII:

- RS06EPD0064I9 - Sovrapposizione del progetto con tutte le aree di impluvio, fossi di irrigazione, corpi e bacini idrici;
- RS06EPD0066I9 - Sovrapposizione del progetto con assetto infrastrutturale rurale;
- RS06EPD0065I9 - Sovrapposizione del progetto con elementi antropici;
- RS06EPD0067I9 - Sovrapposizione del progetto con aree di crinali e selle;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



-RS06EPD0068I9 - Sovrapposizione del progetto con rocce affioranti.

CONSIDERATO che dall'analisi della documentazione prodotta emerge che:

- 1) per il punto i) e id il punto iii) l'elettrodotto interrato in progetto risulta interferire con aree di impluvio minori già canalizzate da tombini idraulici o attraversate da ponti;
- 2) per il punto iv) l'elemento di progetto interferente con la viabilità interpoderale è il cavidotto interrato;
- 3) per i punti ii) v) e vi) non risultano interferenze.

VALUTATO che il proponente al fine di risolvere le esposte interferenze propone:

-rispetto alla prima interferenza tramite l'utilizzo di trivellazione orizzontale controllata (TOC), mentre per le seconde il cavidotto verrà ancorato direttamente al ponte tramite passerella/cunicolo;
-successivamente alla stesura del cavidotto, verrà eseguito il ripristino della pavimentazione stradale al fine di assicurare la conservazione dello stato dei luoghi.

VALUTATO che dagli elaborati prodotti dal proponente si evince il rispetto della salvaguardia degli elementi costituiti da corpi idrici, elementi antropici assetto infrastrutturale rurale ed eventuali rocce affioranti, in relazione agli interventi progettuali proposti, attraverso l'esternalità alla fascia di rispetto (buffer di 10m per gli elementi idrici, buffer di 5m per elementi antropici, buffer di 10m per elementi infrastrutturali rurali).

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si intende **superata**.

Criticità 9

Occorre integrare puntualmente il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con sufficienti informazioni relative ai punti di campionamento da indicare in apposite planimetrie, specificando le eventuali modifiche dei tratti stradali che serviranno per trasportare il materiale al sito di destinazione.

VISTO l'elaborato RS06REL0009S1 - Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo", prodotto in sede di integrazione documentale dal proponente.

VISTO il paragrafo 7 del medesimo elaborato, intitolato "numero e caratterizzazione dei punti di indagine" dove viene previsto un totale di n. 24 punti di prelievo e campionamento, dislocati lungo gli assi della viabilità di nuova realizzazione (n.8 punti di prelievo e campionamento), lungo il tracciato dell'elettrodotto interrato (n.9 punti di prelievo e campionamento) ed in corrispondenza dell'area SET e Storage (n.7 punti di prelievo e campionamento).

VISTA la planimetria, a pagina 11 dello stesso elaborato, relativa ai 24 punti di campionamento e la loro dislocazione.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la criticità in esame si potrà ritenere superata ottemperando alla condizione ambientale 4 del presente parere.

Criticità 10

Deve essere integrato/approfondito il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE. Occorre integrare il PMA riportando: (i) relativamente al monitoraggio della componente condizioni pedologiche – suolo e sottosuolo, idonea planimetria sulla quale evidenziare i punti nei quali verrà effettuato il monitoraggio; (ii) il monitoraggio per la componente Vegetazione (ante, corso e post operam); (iii) il monitoraggio ante, corso e post operam per l'avifauna (stanziale e migratoria) secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact); (iv) il monitoraggio per la chiroterofauna che dovrà fare riferimento alle Linee guida ISPRA per il monitoraggio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



dei Chiroterri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia; (v) le indicazioni specifiche circa la durata e le modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente; (vi) la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire all'Ente preposto, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) dovrà essere riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam).

VISTO il PMA redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE, oggetto dell'elaborato "RS06PMA0001S1 Piano di Monitoraggio Ambientale", riferito a tutte le macro fasi (ante-operam, corso d'opera e post operam).

VISTI i documenti denominati "RS06REL0028I9 - Report Piano di monitoraggio faunistico annuale ante operam" e "RS06SIA0004S1 Studio di Incidenza Ambientale".

VISTI gli approfondimenti introdotti nell'elaborato depositato a seguito delle integrazioni successive al PII 1/2025, ed in particolare:

- le cartografie a pagina 149 e ss del Piano di Monitoraggio Ambientale, nella quale vengono indicati i "punti di monitoraggio" per tutte le componenti;
- la verifica della variazione della qualità naturalistica ed ecologica nelle aree direttamente o indirettamente interessate dall'opera, quale monitoraggio per la componente vegetazione per tutte le fasi (pag. 137 e ss del Piano);
- lo sviluppo secondo l'approccio BACI il monitoraggio ante, in corso e post operam dell'avifauna (stanziale e migratoria) a pagina 127 e ss del Piano di Monitoraggio Ambientale e negli elaborati Report Piano di monitoraggio faunistico annuale ante operam e Studio di Incidenza Ambientale;
- lo sviluppo secondo le Linee Guida ISPRA del monitoraggio per la chirettofauna a pagina 127 e ss del Piano di Monitoraggio Ambientale, nonché al capitolo 4 dello Studio di Incidenza Ambientale;
- nei paragrafi denominati "Articolazione temporale del monitoraggio" e "Metodologia di monitoraggio", presenti in ogni capitolo dedicato a ciascuna componente, vengono indicate la periodicità e la durata dei diversi monitoraggi;
- la frequenza di restituzione dei dati risulta, per ovvie ragioni, legata alla articolazione temporale delle attività di monitoraggio, le quali sono specifiche per ciascuna componente. Tali dati saranno trasmessi agli Enti preposti a campagna di monitoraggio conclusa e, comunque, al termine di ciascuna macro-fase (ante, corso e post operam) verrà predisposto uno specifico report di monitoraggio contenente i dati raccolti, le analisi e le valutazioni effettuate, al fine di predisporre le eventuali le opportune azioni correttive e le misure di mitigazione necessarie

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la criticità in esame si potrà ritenere superata ottemperando alla condizione ambientale 6 del presente parere.

Criticità 11

Al fine di colmare le carenze bibliografiche ed effettuare un esame il più completo possibile delle possibili incidenze, dovrà essere integrato uno studio condotto sulla base di campagne dirette effettuate in situ al fine di verificare l'eventuale presenza di chiroterri nell'area vasta di riferimento.

VISTO l'elaborato denominato "RS06REL0028I9 - Report Piano di monitoraggio faunistico annuale ante operam" redatto da professionista (pagine 44 e ss del documento in esame).

VALUTATE le conclusioni dello studio *in situ* realizzato attraverso apposite campagne condotte da professionista a tal uopo abilitato, che hanno condotto a ritenere l'assenza di colonie o rifugi in un buffer di 5 km e il rilievo di 140 passaggi dai punti di osservazione per un totale di 5 specie.



CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la criticità in esame si potrà ritenere superata ottemperando alla condizione ambientale 3 del presente parere.

Criticità 12

Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chirotterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), occorre prevedere sistemi di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shuteour On Pemana - SODi oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automatea curtailment Sistem), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chirotteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.

VISTI i seguenti elaborati oggetto di integrazione a seguito di PII 1/2025:

- CME integrato della voce di costo relativa all'acquisto di apparecchiature radar e di avvisatori acustici, efficaci per ridurre l'incidenza degli eventuali impatti dell'avifauna contro le pale del rotore degli aerogeneratori,
- Studio botanico e faunistico,
- Quadro di riferimento ambientale,
- Studio di incidenza ambientale,
- Scheda tecnica sistema di mitigazione rischio collisione.

VALUTATO il tipo di tecnologia utilizzata al fine di rispondere alla criticità in esame, ossia: *sistema di deterrenza per uccelli definito per i parchi eolici, caratterizzato da telecamere termiche avanzate che consentono il monitoraggio 24 ore su 24. Oltre alle telecamere all'avanguardia per il monitoraggio diurno, tale tecnologia include anche telecamere termiche aggiuntive per la rilevazione degli uccelli notturni; una caratteristica avanzata è la tecnologia di imaging termico, in grado di rilevare la presenza di uccelli anche in condizioni di scarsa illuminazione, rendendolo una soluzione ideale per il monitoraggio in qualsiasi contesto territoriale, 24 ore su 24 e nelle condizioni meteorologiche più difficili quali nebbia, neve e pioggia. I dispositivi individuati sono caratterizzati da una elevata accuratezza, distinguendo i volatili da altri oggetti in movimento con quasi zero falsi positivi.*

VALUTATO quanto riportato a pagina 92 dello Studio botanico faunistico tra le misure di mitigazione: *Inoltre, saranno realizzate delle azioni mitigative volte a limitare il rischio di collisione sia con l'avifauna che con la chirotterofauna, come la gestione degli habitat, l'istallazione contemporanea di sistemi di avvertimento visivo/sonoro (dissuasori acustici e visivi) e di sistemi di riduzione informata in base alla quale le turbine vengono rallentate o fermate quando la fauna selvatica è considerata a maggior rischio di collisione: a tal proposito esistono sia sistemi di controllo degli aerogeneratori, per l'arresto in caso di necessità (Shutdown On Demand - SOD), che sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment System), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chirotteri.*

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 13

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.

VISTO l'elaborato "RS06SIA0003 – Quadro di riferimento ambientale" ed in particolare, il capitolo 1.d.1 Atmosfera, capitolo 1.d.2 Acque superficiali e sotterranee e capitolo 1.d.3 Suolo e sottosuolo.

VALUTATO che il proponente analizza accuratamente, seppur con un approccio cautelativo, rinviando un maggior approfondimento alle successive fasi di progettazione, gli impatti del complesso degli interventi progettuali nei confronti delle componenti ambientali per le diverse fasi di realizzazione, esercizio e dismissione, effettuando il dimensionamento di mezzi e macchinari impiegati in ciascuna attività, in modo da valutare che i diversi tipi di emissione rimangano contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 14

Oltre alle eventuali prescrizioni imposte dal Corpo Forestale Regionale, essendo l'area interessata da vincolo idrogeologico ex RD 3267/1923, il proponente dovrà approfondire adeguatamente gli aspetti della stabilità dei suoli nella considerazione che trattasi di aree di particolare attenzione di cui al DPRS n. 26/2017 per i quali dovranno prevedersi particolari precauzioni e proposte idonee opere di mitigazione.

VISTO l'elaborato Relazione Geologica prodotto dal proponente in cui rileva che allo stato, sia dai parametri geotecnici che dello spessore dei primi strati che caratterizzano i luoghi esaminati, non si segnalano forme di dissesto in atto.

VISTA la previsione di misure di mitigazione tra le conclusioni dell'elaborato "RS06REL0010S1 - Relazione geologica", ovvero la regimentazione delle acque in un intorno significativo degli aerogeneratori.

VALUTATO che, come evidenziato dallo stesso proponente, nella attuale fase di progettazione, le verifiche di stabilità di pendio, avendo a disposizione solo i dati geotecnici ricavati da indagini penetrometriche spinte fino a circa 5 m di profondità, potrebbero portare a delle valutazioni errate in termini di coefficienti di sicurezza.

CONSIDERATO che il proponente si assume l'impegno, in una fase di progettazione più avanzata, a seguito di indagini più approfondite, di proporre, qualora necessarie ulteriori opere di mitigazione (ad esempio riprofilature dei versanti, palificate o complessa opera di regimentazione acque).

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene allo stato **superata**.

Criticità 15

In considerazione di quanto sopra rilevato dalla visualizzazione dell'area di impianto dal portale SITR della Regione Siciliana relativo alle aree non idonee cui al link <https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=59c4ba6a44ed445a92c20189fcec6320>, il proponente dovrà produrre una dettagliata relazione corredata dalle dovute analisi, dalla quale si evinca
Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



chiaramente che il progetto non rientra in uno o più delle ipotesi di aree non idonee contemplate dal DPRS n. 26/2017, per la realizzazione di impianti eolici.

VISTO il documento denominato RS06REL0029I9 - Relazione di compatibilità con DPRS n.26/2017, nonché le analisi di coerenza e compatibilità riportate in riscontro alle criticità 3 e 4.

VALUTATI quanto riportato dal proponente rispetto alle aree interessate dalle opere in progetto che risultano essere interessate dalle perimetrazioni dei “Nodi RES” rientranti nelle categorie di ambienti definite a livello regionale nella Carta della Rete Ecologica Siciliana (RES): *alla luce di quanto rilevato in sede di monitoraggio annuale ante operam e delle relative misure di mitigazione previste in progetto, è possibile affermare che all'interno dell'area interessata non risultano esserci elementi di criticità per quanto riguarda la rete ecologica. Giova ricordare che è inoltre prevista l'esecuzione in post-operam di un altro monitoraggio faunistico, comprensivo di tutte le attività già realizzate per quello ante operam, da integrare con la ricerca delle eventuali carcasse sotto i piloni eolici. L'obiettivo è acquisire informazioni sulla mortalità causata da collisioni dell'avifauna (bird-strike) e della chiroterofauna contro i rotori degli aerogeneratori e individuare le zone e i periodi che causano maggiore mortalità secondo un protocollo d'ispezione definito. Si tratta di un'indagine annuale basata sull'ispezione del terreno circostante e sottostante le turbine eoliche, basata sull'assunto che gli uccelli colpiti cadano al suolo entro un certo raggio dalla base della torre. Si conclude che l'opera, nonostante possa interferire con le perimetrazioni vincolistiche, sia compatibile con l'area interessata, dal momento che tali interferenze si intendono risolte e superate alla luce di quanto sopra esposto.*

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene **superata**.

Criticità 16

Per i progetti ricadenti in aree p2 e p3 del PAI deve essere preventivamente acquisito il parere della competente Autorità di Bacino.

CONSIDERATO che in risposta alla criticità il proponente precisa che “*nel presente progetto, l'area occupata dalle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e la viabilità di nuova realizzazione risultano esterne alle perimetrazioni relative ad aree di pericolosità idraulica e geomorfologica censite dal PAI, come evidenziato nell'elaborato “RS06EPD0007S1 - Carta dei vincoli dell'area - Vincolo PAI”. Invece, l'elettrodotto interrato, che si sviluppa lungo il percorso della viabilità esistente, ricade in area caratterizzata da pericolosità geomorfologica P2 per un tratto limitato di lunghezza pari a circa 250 m. Pertanto, relativamente a tale interferenza ed in considerazione del fatto che l'intervento riguarda la posa del cavidotto al di sotto della sede stradale esistente, si richiederà il nulla osta all'Ente Competente*”

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene allo stato **superata**.

Criticità 17

Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

VISTI i seguenti elaborati caricati dal proponente nel Portale di Valutazione Ambientale relativamente alla richiesta di allegazione di grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “**IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)**”



-“RS06EPD0026S1 - Planimetria della viabilità di progetto”,
-“RS06EPD0032S1 - Profili longitudinali altimetrici viabilità di progetto”,
-“RS06EPD0034S1 - Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 1 di 3”,
-“RS06EPD0035S1 - Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 2 di 3”,
-“RS06EPD0036S1 - Sezioni trasversali viabilità di progetto - quaderno delle sezioni 3 di 3”, “RS06REL0001S1
-“Relazione generale” (rif. paragrafo 3.1.1 Movimenti terra) per quanto riguarda il calcolo dei volumi di
movimenti terra, i valori sono riportati nell’elaborato e nell’elaborato
-“RS06REL0009S1 - Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo” (rif. capitolo 8 8.
Quantificazione dei volumi di scavo per parte d’opera e capitolo 9 9. Modalità e volumetrie previste delle terre e
rocce da scavo da riutilizzare in sito);

VISTI i seguenti elaborati caricati dal proponente nel Portale di Valutazione Ambientale relativamente alla
richiesta di allegare grafici relativi all’eventuale modifica della compagine vegetale:

-“RS06EPD0037S1 - Stato di fatto su curve di livello 1 di 4”,
-“RS06EPD0038S1 - Stato di fatto su curve di livello 2 di 4”,
-“RS06EPD0039S1 - Stato di fatto su curve di livello 3 di 4”,
-“RS06EPD0040S1 - Stato di fatto su curve di livello 4 di 4”.

VISTI i seguenti elaborati caricati dal proponente nel Portale di Valutazione Ambientale relativamente alla
richiesta di allegare dei grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico:

-“RS06REL0022S3 - Relazione paesaggistica” (rif. paragrafo 1.d.1 Analisi degli effetti sullo skyline).

CONSIDERATO che dalla documentazione integrativa depositata dal proponente non si evincono modifiche
alla compagine vegetale dell’area.

CONSIDERATO che rispetto alla modifica dello skyline naturale-antropico, analizzata la documentazione
prodotto dal proponente, le opere in progetto non risultano essere impattanti in termini di modificazioni dello
stato naturale-antropico dello stesso.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame si ritiene allo stato **superata**.

Criticità 18

*In considerazione del fatto che l’area di progetto è interessata da rotte migratorie rappresentate nel piano
regionale faunistico venatorio e che dalla sovrapposizione della carta “Conservazione dei Rapaci in Sicilia –
Progetto LIFE14 NAT/IT/001017” del portale SITR della Regione Sicilia emerge che gli aereogeneratori sono
collocati in aree di sostenibilità variabile, il proponente dovrà integrare lo S.I.A. con dettagliati approfondimenti
sulla fattibilità del progetto, rispetto alla presenza effettiva di rotte migratorie e specie di avifauna tutelate.*

VISTO il SIA aggiornato depositato in sede di riscontro al PII con sviluppo dell’analisi di compatibilità con il
progetto LIFE14 NAT/IT/0011017 e con la Carta di Conservazione Rapaci in Sicilia (pagina 183 e ss del Quadro
di riferimento Ambientale).

VALUTATA l’attività di monitoraggio faunistico *ante operam*, effettuata in situ nel periodo 01 giugno 2023 -
31 maggio 2024, per verificare l’esistenza di avifauna e chiroterofauna di particolare importanza
conservazionistica, sia nidificante che migratrice, da dove è emerso che l’area di progetto in buona parte non è
idonea alla nidificazione delle specie storicamente previste nella zona (Aquila di Bonelli, Capovacciao).

VALUTATI gli esiti degli studi formulati dal proponente (monitoraggio ante operam, confronto con misure di
mitigazione radar e sistemi acustici, osservazione impianti presenti nel buffer di 10km), sulla compatibilità
dell’impianto eolico con il progetto LIFE

*Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO
EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI
CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”*



CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame appare **superata**.

Criticità 19

Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali, anche con particolare riferimento alla previsione dell'elettrodoto. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.

VISTO il documento denominato "RS06SIA0002S1 – Quadro di riferimento progettuale" ed, in particolare il paragrafo 1 dello stesso denominato "Alternative di progetto" dove viene riportata apposita analisi dal punto di vista tecnologico, tipologico-costruttivo e dimensionale.

VALUTATA l'analisi effettuata dal proponente rispetto all'"alternativa zero" riportata a pagina 79 e ss del Quadro di riferimento Progettuale, effettuata rispetto a ciascuna fase ante, in corso e post operam e per ciascuna componente ambientale.

VALUTATA l'analisi formulata dal proponente rispetto alle Alternative di localizzazione in ciascuna fase e per ciascuna componente ambientale (pag. 83 e ss), che fa emergere i vantaggi dell'area individuata per il progetto, stante la distanza dai centri abitati, ridotta visibilità dell'area, antropizzazione diffusa di carattere agrario, esterno ad aree non idonee ai sensi del DM 10/09/2010, la vicinanza alla Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale che non necessita della realizzazione di infrastrutture tecniche di rilievo, viabilità esistente utile per il transito degli automezzi, assenza di vegetazione di pregio.

VALUTATA l'analisi del proponente rispetto alle Alternative di tipo tecnologico (pag. 91 e ss) che ha riguardato sia la possibilità di ricorrere alla previsione di un impianto fotovoltaico, che alla previsione di un progetto di tipo eolico con alternative tecniche relative agli aereogeneratori.

VALUTATO che il proponente giunge ad una valutazione negativa per l'alternativa fotovoltaico stante la previsione di occupazione di più vasta superficie agricola, andando a denaturalizzare il contesto dei luoghi.

VALUTATO che il proponente, rispetto alle tecniche utilizzate per la realizzazione degli aereogeneratori, fa emergere come la scelta di aereogeneratori ad asse orizzontale, la loro disposizione planimetrica, l'ottimizzazione del profilo alare, l'aerodinamicità della pala scelte, l'avanzata tipologia di aereogeneratore e di turbine da 6 MW utilizzate, rendono la soluzione scelta la più efficiente in termini di producibilità ed efficienza economica.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame appare **superata**.

Criticità 20

La documentazione prodotta dovrà essere integrata per considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale ed a PAS) nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli effetti percettivi sul paesaggio ed al consumo del suolo. Per ciascuna componente, al fine di valutare gli effetti cumulativi, dovrà essere definita

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



e adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, tra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici anche e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali, ecc..). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo;

VISTO il documento denominato “Quadro di riferimento Ambientale”, in particolare le pagine 236 e ss, nella parte dedicata alla “Valutazione degli Effetti cumulativi” degli impatti cumulativi derivanti dalla potenziale interazione tra le attività di realizzazione ed esercizio del progetto eolico “Kèramos”, con gli impianti della medesima categoria (impianti F.E.R.) esistenti, autorizzati e/o in corso di valutazione nell'area di impatto potenziale considerata (10 km).

VALUTATO che l'analisi sull'effetto cumulo viene effettuata con riferimento alle componenti ambientali avifauna migratrice, effetti percettivi sul paesaggio, consumo del suolo, atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, vegetazione, salute pubblica, socio-economica e culturale, per ciascuna fase del progetto di costruzione, esercizio e dismissione.

VISTO l'elaborato denominato “fotoinserimenti con impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione” nel quale è stato riportato, da differenti punti di osservazione, lo stato di progetto con gli impianti esistenti, gli impianti autorizzati o in previsione di realizzazione e gli interventi progettuali del presente progetto.

VISTI i 12 fotoinserimenti cui all'apposito elaborato da cui emerge che:

- dal centro abitato più vicino, individuato nel comune di Capizzi, la linea di “cresta di montagna” funge da barriera naturale, non rendendo visibili le opere in progetto o parzialmente visibili, scongiurando l'effetto selva (o paesaggio eolico);
- dalle altre immagini emerge una continuità paesaggistica con altri impianti autorizzati, esistenti o in corso di autorizzazione che segue la morfologia del terreno, senza apparentemente creare effetto selva.

VISTO l'elaborato grafico “RS06EPDSIA0023 - Ricognizione degli impianti FER nell'area di interesse: in esercizio, autorizzati ed in corso di autorizzazione”

VALUTATO che, in un buffer di 10 km dall'impianto eolico proposto, il proponente ha rilevato la presenza di 7 impianti fotovoltaici in autorizzazione, 8 aerogeneratori in autorizzazione, 50 aerogeneratori esistenti, 7 impianti fotovoltaici esistenti.

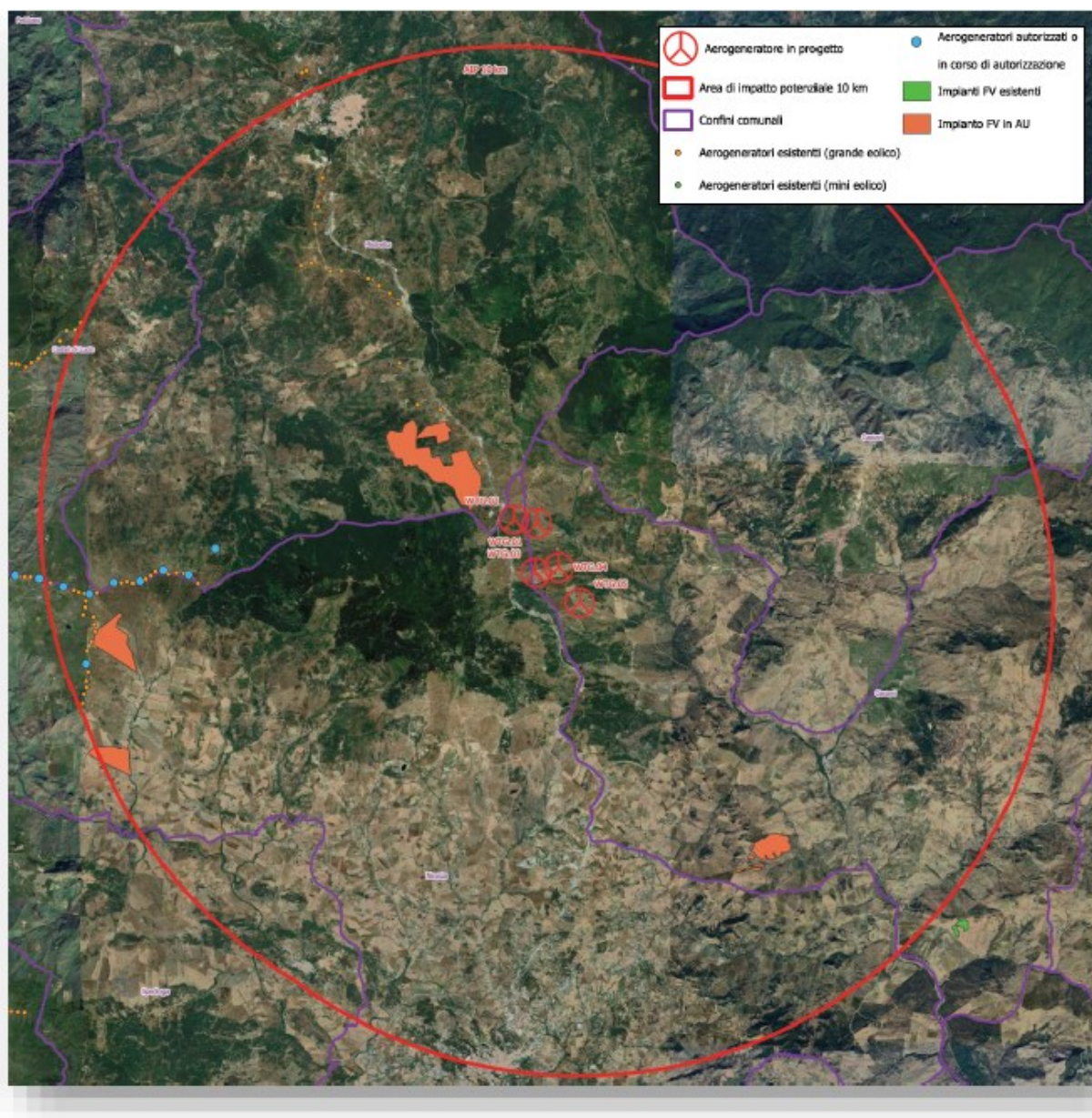


Figura 50 - Estratto dell'elaborato - Ricognizione degli impianti FER nell'area di interesse: in esercizio, autorizzati ed in corso di autorizzazione

CONSIDERATO che dall'approfondimento condotto dal proponente rispetto alla componente "consumo del suolo" è emerso che per l'opera in progetto lo stesso si attesta allo 0,005%. Il consumo cumulativo, che tiene conto degli altri impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione, è intorno allo 0,817% su 10 km di buffer, in quanto:

- è possibile contare 58 aerogeneratori in un'areale di 10 km;
- il consumo di suolo stimato dalla presenza di eolico (esistente, autorizzato e/o in corso di autorizzazione) nell'area vasta, è pari a 197.200 mq;
- sommando a tale valore i 5 aerogeneratori in progetto, si otterrà una superficie pari a 214.200 mq;
- il consumo di suolo stimato per il fotovoltaico è pari a 2.744.551,20 mq.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



VISTI gli elaborati Studio Botanico Faunistico e Report Piano di Monitoraggio faunistico annuale da cui emerge un impatto cumulato sulla fauna “trascurabile” considerato che:

- gli impianti già realizzati, rispetto al progetto in esame, hanno una distanza minima superiore a 1 km (distanza che può essere considerata un varco adeguato alla migrazione e, in generale, per lo spostamento dell’avifauna e dei chiroteri);
- la previsione di misure di mitigazione e previsioni progettuali (già trattate nella disamina delle precedenti criticità) a tutela della fauna migratrice;
- la riqualificazione dell’area attualmente degradata, grazie agli interventi connessi alla realizzazione degli impianti FER, può creare microhabitat favorevoli per alcune specie criptiche e terrestri o aumentare la disponibilità di posatoi e rifugi per attività quali la caccia e il riposo invertendo la tendenza iniziata con la forte pressione antropica data dallo sfruttamento agricolo delle aree.

CONSIDERATO quanto sopra, la criticità in esame appare **superata**.

Criticità 21

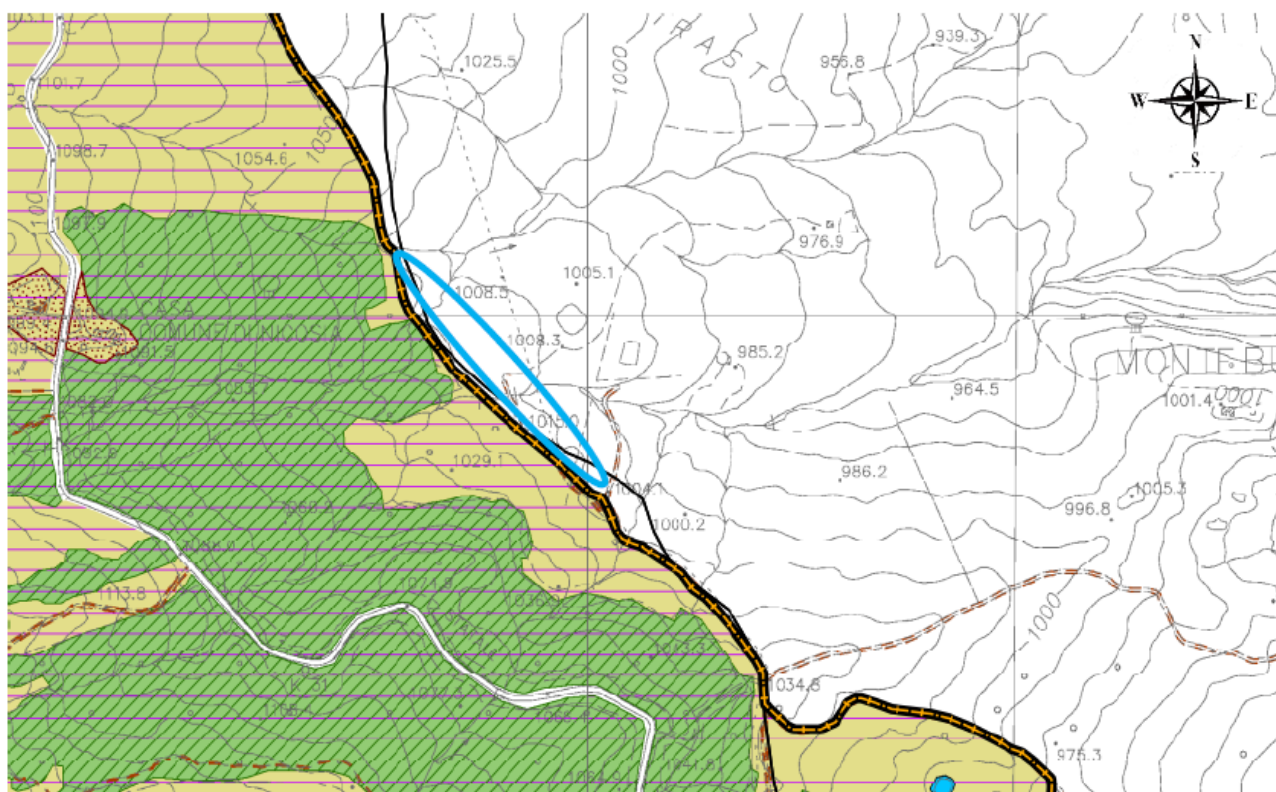
Al fine di limitare l’incidenza del progetto sui siti Natura 2000 coinvolti, valutare una modifica del percorso dell’elettrodotto che sfrutti le arterie stradali già presenti (ivi comprese le strade sterrate di campagna già preesistenti).

VISTO l’elaborato “Studio di incidenza Ambientale” e l’elaborato grafico 2.3 C della Carta dei Vincoli dell’area allegato allo Studio di Impatto Ambientale, dove viene confermato che l’area di progetto è esterna ai Siti della Rete Natura 2000 più prossimi, ad eccezione di un tratto di elettrodotto interrato di collegamento che passa dal Sito Natura 2000 ITA060006, in particolare, nella ZSC ITA060006 “Monte Sambughetti, Monte Campanito”, inclusa nel Piano di Gestione “Monte Sambughetti e Monte Campanito” approvato in via definitiva con D.D.G. ARTA n. 348 del 24/06/2010 (limitrofa per 2 km interna per 500 m).

VISTA la Valutazione di incidenza ambientale di II Livello effettuata dal proponente, in applicazione del principio di precauzione, nonostante ritenga che le potenziali interferenze su alcuni habitat floro-faunistici tutelati e su alcune specie faunistiche siano trascurabili.

LETTE le considerazioni del proponente a pagina 160 dello Studio di Incidenza Ambientale, rispetto al quale viene rilevato che: *Siccome la Carta delle Azioni e delle Strategie Gestionali del PdG “Monte Sambughetti e Monte Campanito” (in scala 1:10.000), relativa al Sito in questione, è riferita alle aree incluse all’interno del vecchio confine del 2010 (Fig. 3.3B) mentre i lavori temporanei proposti, di scavo e interrimento del cavidotto di collegamento, sono in progetto all’interno di una nuova area inclusa dentro i nuovi confini del 2012 (cfr. Figg. B e 3.3A) e quindi al momento non regolamentata dalla carta suddetta relativa al Piano di Gestione ad oggi in vigore, motivo per cui attualmente non si ravvisano interferenze fra il progetto in esame e gli obiettivi gestionali della rete ecologica locale.*

Figura 3.3B - Stralcio della Carta delle Azioni e Strategie Gestionali (scala 1:10.000) del Piano di Gestione “Monte Sambughetti e Monte Campanito” (approvato con D.D.G. n. 348/2010). L’area interna alla linea azzurra è quella che verrà interessata da una parte dei lavori, temporanei, di scavo e interrimento del cavidotto di collegamento



CONSIDERATO che il proponente precisa che nei tratti limitrofi ai siti Natura 2000, il percorso dell'elettrodotto interrato in progetto si svilupperà lungo la viabilità esistente, costituita da strade asfaltate e interpoderali in terra, non rappresentando un'interferenza con aree protette e destinate alla conservazione della diversità biologica.

VALUTATO che il proponente prevede la piantumazione di specie erbacee autoctone sui bordi delle piazzole e di specie arbustive e arboree sempre autoctone sia nelle aree presenti intorno agli aerogeneratori che lungo la nuova viabilità in progetto (considerando, come principali tipologie di opere d'arte quelle delle infrastrutture stradali: scarpate a raso o rilevato e scarpate in scavo o trincea), utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica (con funzioni antiersiva, di stabilizzazione e di consolidamento dei corpi terrosi e dei suoli denudati legati agli interventi e di ricostituzione di ecosistemi locali).

VALUTATO che, come dichiarato dallo stesso proponente, i lavori d'interramento del tratto di cavidotto in progetto all'interno di una zona periferica della ZSC ITA060006 "Monte Sambughetti, Monte Campanito" potrebbero interessare i possibili popolamenti delle orchidee presenti nell'area.

VALUTATO che, quali misure di mitigazione, viene previsto dal proponente di procedere alla realizzazione delle opere in assenza di orchidee "protette", in stagioni diverse da quella primaverile, prevedendo, nel caso siano presenti in fase di messa in opera, la loro eventuale dislocazione.

VALUTATO che dalla disamina del proponente emerge che per il sito in progetto non vi sono individui vegetali arbustivo-arborei per i quali si debba prevedere l'espianto e il successivo reimpianto degli stessi dopo la fine dei lavori.

VALUTATE le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza a pagina 166 e ss, in merito allo scortico e accantonamento dello strato superficiale di terreno (top soil), ricco di humus e di componenti vegetali e sua ricollocazione successiva con previsioni di semina.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



VISTA l'analisi integrativa effettuata dal proponente nel documento denominato "Appendice alla Vinca approfondimento sul rapporto con i nodi RES", prodotto dopo la prima conferenza di servizi, da cui emerge che: *l'analisi floristica e vegetazionale relativa alle condizioni ante operam, grazie agli interventi di mitigazione previsti nelle aree pertinenziali della sistemazione finale del sito, le zone preservate e soggette a pratiche di rinaturalizzazione compenseranno ampiamente la sottrazione di suolo interessato direttamente dalle opere in progetto e le tipologie di vegetazione assimilabili ad habitat Natura 2000 saranno preservate da tutte quelle forme di disturbo attualmente presenti (agricoltura e pascolo) e subiranno positivamente un incremento di superficie. Inoltre, l'assetto vegetazionale dell'area subirà un miglioramento grazie alla piantumazione di specie arbustive autoctone tipiche della foresta mediterraneo-montana, previste tra le misure di mitigazione degli interventi progettuali, che innescheranno lo sviluppo e la diffusione spontanea di habitat boschivi e arbustivi, un tempo presenti all'interno dell'area di studio e adesso totalmente scomparsi. Per quanto concerne l'analisi faunistica relativa alle condizioni ante operam, nel complesso tutte le misure adottate sono volte a favorire la fauna presente o potenzialmente presente (stanziale, nidificante, svernante e migratrice), inserendo specie arbustive (siepi), elementi di discontinuità nel paesaggio omogeneo dell'area di studio, creando rifugi e siti di nidificazione molto apprezzati dalla fauna.*

VISTO l'elaborato RS06EPD0071I10 *Planimetria con punti di ripresa fotografica con tratto di strada sterrata esistente.*

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la criticità in esame appare **superata**.

Criticità 22

In sede di riscontro/risposta alle criticità riportate in seno al presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della CTS.

VISTO il documento denominato "RS06ADD0018A0 - Dichiarazione impegno rilascio fideiussione" depositata dal proponente, limitatamente, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino.

VISTO il documento n. 80703 unitamente all'integrazione prot. DRA 10948 del 25/02/2025 denominato "RS06ADD0057I9 Banca Intesa Trasmissione Attestazione Bancaria Reg Sicilia.pdf", che costituisce lettera di "patronage" ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. a), del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 18/7/2012, n. 48 datata 14/02/2025.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la criticità in esame si potrà ritenere superata ottemperando alla condizione ambientale 1 del presente parere.

Criticità 23

Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

VISTI gli elaborati prodotti dal proponente denominati “RS06EPD0037S1, RS06EPD0038S1, RS06EPD0039S1, RS06EPD0040S1 – Stato di fatto su curve di livello”

VISTO quanto riportato dal proponente nel documento “Relazione di Variante”, rispetto alle criticità relative alla realizzazione di laghetti artificiali.

VALUTATE le considerazioni che seguono formulate dal proponente:

-l'orografia dell'area di ubicazione degli aerogeneratori ha una conformazione tipicamente collinare, caratterizzata da pendii e declivi contraddistinti da significative pendenze che non permettono la realizzazione di aree d'invaso senza ricorrere a profonde alterazioni del territorio attraverso interventi di sbancamento e formazione di rilevati;

-la presenza di laghetti in prossimità degli aerogeneratori, determinando un potenziale fattore attrattivo per una moltitudine di specie di volatili, rappresenterebbe un elemento di pericolo per l'avifauna presente sul territorio e influenzerebbe il funzionamento degli aerogeneratori.

VALUTATO che il proponente, comunque, si rende disponibile, dietro autorizzazione dell'Autorità di Bacino competente, a concepire i necessari accorgimenti progettuali finalizzati all'utilizzo dei volumi di laminazione, che verranno previsti per l'area di accumulo nel corso della progettazione esecutiva, anche come invasi permanenti.

CONSIDERATO che tra le condizioni ambientali che il proponente dovrà ottemperare, riportate in calce a questo parere, ai fini del contrasto della desertificazione, viene previsto l'onere di integrare il progetto in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di un ettaro e mezzo per ogni 10 MW installati.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la criticità in esame si potrà ritenere superata ottemperando alla condizione ambientale 2 del presente parere.

Criticità 24

Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.

CONSIDERATO che il proponente manifesta la propria disponibilità ad adempiere alla criticità 24 qualora se ne dovessero verificare le condizioni, la stessa si ritiene allo stato **superata**.

Criticità 25

Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.

CONSIDERATO che il proponente ha aggiornato e integrato lo Studio di Impatto Ambientale in relazione alle osservazioni sollevate in sede di PII, comunque nel rispetto delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020, la criticità si ritiene **superata**.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



Criticità 26

Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione già prodotta o integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

VISTO l'elaborato denominato "Relazione di Variante e sintesi puntuale alle richieste della CTS" in cui risponde punto per punto alle criticità espresse nel PII n. 1/2025.

VISTI gli elaborati in formato shapefile prodotto dal proponente in sede di integrazione documentale.

CONSIDERATO quanto sopra la criticità in esame si ritiene **superata**.

QUADRO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO e **VALUTATO** che il proponente in relazione al **quadro programmatico**, letto il documento a tal uopo predisposto, in merito agli strumenti pianificatori/programmatori e vincolistici, evidenzia di aver analizzato:

- **Gli strumenti di Pianificazione energetica di livello nazionale e regionale** (SEN, PNIEC, SNSvS, PAN, PAEE, PNRR, PON, ecc.) evidenziando la coerenza del progetto in esame;
- **PEARS 2030** valutandone la compatibilità
- **Piano Territoriale Paesistico Regionale** evidenziando che: *Nell'area di studio considerata ricadono due ambiti: AMBITO 8 – "Area della catena settentrionale (Monti Nebrodi)" e AMBITO 12 "Colline dell'Ennese". Il parco eolico e tutte le opere connesse ricadono però solamente all'interno dell'ambito 8...; L'impianto in progetto risulta esterno a perimetrazioni vincolistiche indicate nel P.T.P.R. e non è in contrasto con le politiche di indirizzo che esso delinea.*
- **Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali** evidenziando che: *In relazione alla rete dei Parchi e delle Riserve individuata nel territorio regionale, il progetto in esame risulta completamente esterno alla perimetrazione di tali aree e non risulta pertanto soggetto alla disciplina dei piani di gestione degli stessi. ..distanze minime tra le stesse opere e le più vicine aree interessate da parchi e riserve naturali: ♣ Parco Regionale – Parco dei Nebrodi 2,5 km; ♣ Riserva Regionale – Riserva naturale orientata Sambuchetti-Campanito < 0,5 km;*
- **Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi:** *non si rilevano note relative a eventi riguardanti i comuni ricadenti nel progetto.*
- **Programma di Sviluppo Rurale:** rispetto al quale il proponente precisa che *"Le zone oggetto di intervento non interessano né aree di pregio agricolo né beneficiarie di contribuzione così come individuati nella misura 10.1.d del PSR Sicilia, né di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione"*.
- **Piano Regionale Faunistico Venatorio:** ritenendo il progetto compatibile.
- **Piano di tutela del Patrimonio:** L'area di intervento risulta completamente esterna alla perimetrazione delle aree censite all'interno del catalogo e non risulta pertanto soggetto alle specifiche norme di disciplina di tali siti.
- **PAI e Piano di Gestione Rischio Alluvioni** evidenziando l'estraneità degli aereogeneratori in progetto, rispetto alle zone di pericolosità media, moderata e bassa per la componente geomorfologica ed idrogeologica, salvo che, nella nuova progettazione, per il percorso dell'elettrodotto interrato che in alcuni tratti intercetta la perimetrazione di pericolosità media P2 della componente geomorfologica del PAI. Tali interferenze non sono da ritenersi significative in termini di compatibilità poiché il percorso dell'elettrodotto segue la viabilità esistente, in alcuni casi già interessata da sottoservizi, e non comporta un incremento delle condizioni di pericolosità attuale.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



- **Piano di tutela delle Acque:** *Le opere in progetto non presentano interazione sulla componente “ambiente idrico” ...*
- **Piano di gestione delle Acque del Distretto Idrografico della Sicilia:** ritenendo il progetto compatibile.
- **Piano regionale delle bonifiche:** ritenendo il progetto compatibile.
- **Piani regolatori dei comuni di Cerami, Nicosia e Mistretta:** *Le opere ubicate all'interno dei comuni sopra citati ricadono nelle zone agricole E dei rispettivi strumenti urbanistici. In tali zone è consentita la realizzazione delle opere di cui al presente progetto.*
- **Rete Natura 2000:** *Vista la stretta vicinanza con la ZSC ITA060006 è stata predisposta Valutazione di Incidenza Ambientale di II Livello (VINCA) secondo Linee Guida Nazionali;*
- **Aree IBA – Important Birds Area** il proponente riporta che le opere in progetto distano 5 km circa dall'IBA154 – Nebrodi;
- **Parchi e Riserve del Territorio regionale** il proponente espone che: *In relazione alla rete dei Parchi e delle Riserve individuata nel territorio regionale, il progetto in esame risulta completamente esterno alla perimetrazione di tali aree e non risulta pertanto soggetto alla disciplina dei piani di gestione degli stessi.*
- **Vincolo Idrogeologico RD 3267/1923** il proponente riferisce che *“L'area interessata dal progetto ricade interamente all'interno della perimetrazione del Vincolo Idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923 pertanto sarà predisposta regolare istanza di svincolo presso l'Ente competente”.*
- **D.Lgs. 42/2004, Codice Beni Culturali e paesaggistici**, il proponente riferisce che gli aerogeneratori in progetto sono esterni alle zone identificate dal Codice dei beni culturali quali beni paesaggistici o parchi archeologici perimetrati dalla LR 30 novembre 2000 n. 20. Le uniche interferenze riguardano il percorso dell'elettrodotto interrato che in alcuni tratti rientra nelle zone di rispetto dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua per come definiti dall'art. 142 lettera c) del citato D.Lgs. 42/04.
- **Aree di particolare attenzione paesaggistica** il proponente individua intorno al parco eolico in progetto, comunque esterne alle opere di progetto, il centro storico di Capizzi, il centro storico di Mistretta, il centro storico di Castel di Lucio, il centro storico di Cerami. Per dette aree di particolare attenzione paesaggistica, il proponente rimanda alla specifica relazione paesaggistica allegata al progetto definitivo;
- **Aree di pregio agricolo e beneficiarie di contribuzioni ed aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione** il proponente rimandando alla relazione pedo-agronomica conclude, sostenendo che *“Le opere non interferiscono con elementi di natura agricola produttiva legate a produzioni di qualità e tipicità riconosciuta (DOC-DOP-IGP); Non si rilevano elementi paesaggistico ambientali di particolare interesse di pregio; Non si rilevano particolari elementi tradizionali del paesaggio agrario”.*
- **Decreto Presidenziale Regione Siciliana n. 26 del 10 agosto 2017** il proponente ritiene che *Dall'analisi vincolistica svolta è risultato che tutti gli aerogeneratori in progetto risultano ubicati all'esterno della perimetrazione inibitoria alla realizzazione di impianti eolici di cui al Decreto Presidenziale Regione Siciliana n. 26 del 10 agosto 2017;*

CONSIDERATO che il progetto in analisi ricade nell'areale di 10 km dei seguenti siti Natura 2000:

- ZSC ITA060006 - Monte Sambughetti, Monte Campanito < 0,5 km
- ZSC ITA030017 - Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi 4,4 km
- ZSC ITA030014 - Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa 6,2 km
- ZPS ITA030043 - Monti Nebrodi 5,4 km
- ZSC ITA060008 - Contrada Giammaiano 6,2 km
- ZSC ITA060005 - Lago di Ancipa 10,4 km

VALUTATO in definitiva, anche in funzione dei documenti integrativi inviati in sede di integrazioni, che il progetto è compatibile o coerente con tutti gli strumenti di pianificazione esaminati.



QUADRO PROGETTUALE

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione del Parco Eolico denominato “Keramos” (di proprietà della società San Giorgio Wind S.r.l.), di potenza nominale complessiva pari a 30 MW costituito da 5 aerogeneratori da 6 MW/cad e impianto di accumulo BESS ed elettrodotti interrati di collegamento alla futura Sottostazione di Utenza di trasformazione 30/150 kV posta nelle immediate vicinanze dell’esistente Stazione elettrica di Smistamento (SE) della RTN 150 kV, denominata “Mistretta” e di proprietà TERNA S.p.A. (Fig. A), proposto all’interno del territorio dei comuni di Cerami (EN), Nicosia (EN) e Mistretta (ME).

CONSIDERATO che come si evince dalla “relazione di variante” prodotta dal proponente in riscontro al PII, alla versione iniziale del progetto sono state apportate delle modifiche progettuali al fine di mitigare l’impatto ambientale e favorire un migliore inserimento nel contesto del territorio circostante.

CONSIDERATO quanto riportato dal proponente in riferimento alle caratteristiche del progetto: *I cinque aerogeneratori del parco eolico proposto sono denominati con le sigle WTG.01, WTG.02, WTG.03, WTG.04 e WTG.05 e saranno collocati tutti in provincia di Enna; in particolare, sia il primo che gli ultimi tre in agro del comune di Cerami mentre il secondo in agro del comune di Nicosia. Invece, in provincia di Messina e in particolare in agro del Comune di Mistretta è in progetto la Sottostazione elettrica di trasformazione.*

Dal punto di vista cartografico, l’intero territorio interessato dal progetto ricade all’interno dei quadranti 611140, 611130 e 623020 della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) della Regione Siciliana in scala 1:10.000. Inoltre, quattro aerogeneratori sono censiti sia al Foglio 1 particella 48 (WTG.01), p.lla 52 (WTG.03) e p.lla 60 (WTG.4) che al Foglio 5 p.lla 40 (WTG.05) del N.C.T. del comune di Cerami (EN) mentre l’ultimo al Foglio 10 p.lla 38 (WTG.02) del N.C.T. del comune di Nicosia (EN).

Il territorio interessato dal parco eolico in progetto si presenta pressoché montano e risulta classificato, in base al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) dei comuni di Cerami (EN), Nicosia (EN) e Mistretta (ME), come area agricola (Zona “E”).

Oltre agli aerogeneratori ed alle opere strettamente necessarie, quali viabilità di accesso e piazzole di montaggio/stoccaggio, il progetto prevede la realizzazione di:

- Elettrodotto interrato di MEDIA TENSIONE a 30kV: sviluppo complessivo circa 5,972 km;*
- Elettrodotto interrato di ALTA TENSIONE: sviluppo complessivo circa 70 m;*
- Sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT;*
- Impianto di accumulo di capacità pari a 10 MW/20MWh;*
- Opere di rete compreso sottostazione di smistamento come da Soluzione tecnica minima rilasciata dall’ente gestore TERNA S.p.a.*

Il tracciato dell’elettrodotto interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo il percorso all’interno delle sedi stradali esistenti e di progetto, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per brevi tratti.

Detto elettrodotto MT sviluppa una lunghezza di circa 5,972 km in particolare:

- Tratti di elettrodotto interrato su strada asfaltata: 663 ml*
- Tratti di elettrodotto interrato su strada non asfaltata: 2.716 ml*
- Tratti di elettrodotto su terreno agricolo: 2.594 m*

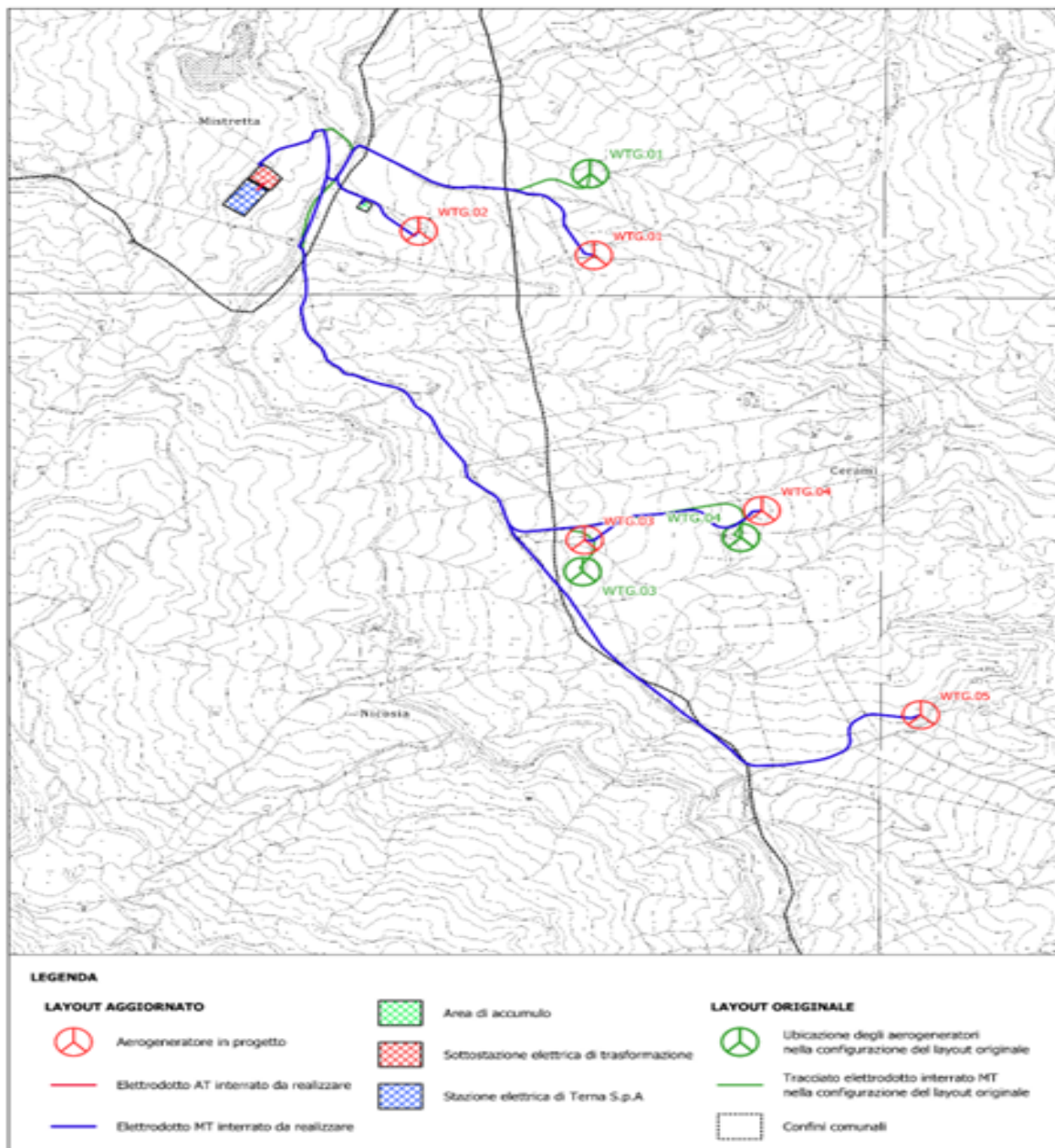
CONSIDERATO che dalla variante progettuale si evince che, rispetto alla formulazione iniziale l’aerogeneratore denominato WTG.01 è stato dislocato a sud della sua ubicazione originale per una distanza di circa 295 m (nella particella 48 non più nella 170), mentre gli aerogeneratori WTG.03 e WTG.04 sono stati traslati rispettivamente all’interno della stessa particella per una distanza di circa 115 m.

CONSIDERATO che a seguito di tale spostamento, il proponente ha ritenuto necessario modificare per brevi tratti il percorso dell’elettrodotto interrato MT in prossimità delle piazzole di montaggio e della viabilità di accesso degli aerogeneratori in oggetto. Un’ulteriore lieve modifica del tracciato, è stata effettuata nelle



vicinanze della sottostazione elettrica di trasformazione come conseguenza dell'ammodernamento della Strada Statale SS117 (Centrale Sicula).

La seguente Figura 1 mostra la variazione suddetta mettendo a confronto il layout oggetto della presente variazione con il layout originario (in verde).



Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



CONSIDERATO che in relazione alle caratteristiche progettuali, il proponente espone: *Gli aerogeneratori in progetto si compongono dei seguenti elementi: struttura di fondazione; torre di sostegno composta da trami in acciaio, mozzo, tre pale, rotore, moltiplicatore di giri, generatore, sistemi di controllo ed orientamento, navicella, trasformatore, componentistica elettrica, impianto di messa a terra.*

La torre di sostegno è del tipo tubolare a cinque trami con unioni bullonate, idoneamente ancorata alla struttura di fondazione. All'estremità superiore sarà collegata, tramite idonea bullonatura, la navicella contenete gli elementi tecnologici necessaria alla conversione dell'energia, il rotore (collegato all'albero di trasmissione) e le pale (o lame) per la captazione del vento.

Ogni aerogeneratore presenta i seguenti dati geometrici, meccanici ed elettrici:

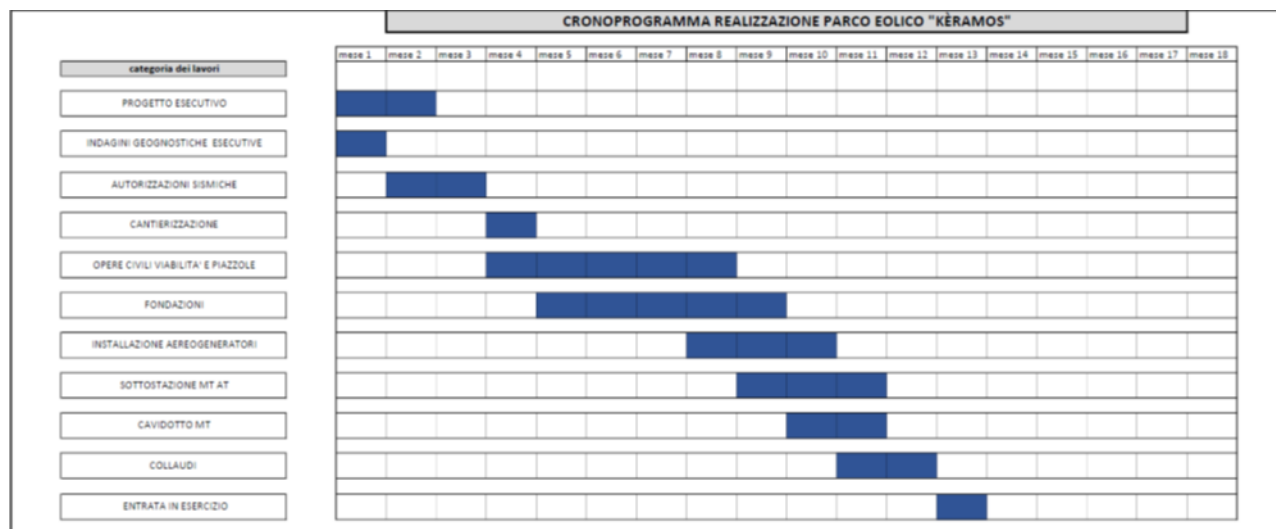
- Modello tipo Siemens Gamesa 170 o similare
- Altezza mozzo dal piano campagna (Hub) [m] 115
- Lunghezza pale [m] 83,33
- Diametro del rotore [m] 170
- Altezza complessiva dal piano campagna [m] 200
- Velocità di cut-off [m/s] 25
- Potenza nominale [MW] 6

Il rotore è del tipo ad asse orizzontale a tre pale, area spazzata circa 22.690 m². Le pale sono realizzate in fibra di vetro CRP (Carbon Reinforced Plastic)... Le pale sono realizzate in fibra di vetro CRP (Carbon Reinforced Plastic) e sono costituite da due gusci di aerazione legati ad un fascio di supporto o con struttura incorporata. Il mozzo è in ghisa, supporta le tre pale e trasferisce le forze reattive ai cuscinetti e alla coppia al cambio tramite l'albero principale (anch'esso in ghisa) di acciaio.

CONSIDERATO che il proponente attesta che la produzione netta media complessiva del parco eolico è stimata in 81,4 GWh/anno.

CONSIDERATO che il proponente prevede un'area da destinare al sistema di accumulo di parte dell'energia prodotta mediante l'impiego di soluzioni dotate di inverter con batteria (Storage), della potenza di 10MW e capacità di 20MW. Detto sistema, ubicato nelle immediate vicinanze della stazione elettrica TERNA, prevede la dislocazione di containers e altri apparati elettromeccanici (inverters, trasformatori e quadri). Il layout prevede la disposizione di n. 8 battery container (dim. 9,340 m x 2,600 m x 1,730 m) e n. 4 PCS (Power Conversion System) tutto all'interno di un'area recintata di dimensioni pari a circa 1.040 mq.

CONSIDERATO che il proponente ha previsto il seguente cronoprogramma per la realizzazione delle opere in progetto:



Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]
EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)



CONSIDERATO che il proponente nello S.I.A. in relazione alle **alternative progettuali**, espone le possibili soluzioni, quali l'alternativa tecnologica, localizzativa, e l'“**alternativa zero**”, che hanno portato alla scelta del layout progettuale proposto e di cui si è già detto sopra, nella parte relativa all'analisi delle criticità sollevate con il PII 1/2025.

CONSIDERATO che il proponente produce il **Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo**, come già rilevato nella disamina della criticità n 9, nel quale sono descritti i volumi di scavo previsti per la realizzazione delle opere, prevedendo in parte il riutilizzo nell'ambito dei siti stessi, limitatamente ai materiali ritenuti idonei e fatti salvi i risultati delle analisi da effettuare secondo il piano di campionamento descritto e che contiene sufficienti informazioni relative ai punti di campionamento indicati in apposite planimetrie.

EFFETTO CUMULO

CONSIDERATO e **VALUTATO** che in relazione all'effetto cumulo già ampiamente trattato sopra in riferimento alla criticità 20, che il proponente supera a seguito delle analisi riportate nelle seguenti integrazioni documentali:

-*Quadro di riferimento Ambientale*: in particolare le pagine 236 e ss, nella parte dedicata alla “Valutazione degli Effetti cumulativi”; con riferimento alle componenti ambientali avifauna migratrice, effetti percettivi sul paesaggio, consumo del suolo, atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, vegetazione, salute pubblica, socio-economica e culturale, per ciascuna fase del progetto di costruzione, esercizio e dismissione.

-*Fotoinserti con impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione*: nel quale è stato riportato, da differenti punti di osservazione, lo stato di progetto con gli impianti esistenti, gli impianti autorizzati o in previsione di realizzazione e gli interventi progettuali del presente progetto.

-*Ricognizione degli impianti FER nell'area di interesse*: in esercizio, autorizzati ed in corso di autorizzazione”

-*Studio Botanico Faunistico*

-*Report Piano di Monitoraggio faunistico annuale*

CONSIDERATO che, rispetto al **cumulo soggettivo**, dal Portale Valutazioni Ambientali risulta che la San Giorgio Wind srl ha attualmente le seguenti procedure pendenti:

-procedura 1767 impianto eolico “San Giorgio” di potenza pari a 28,5 mw;

CONSIDERATO che il proponente ha esteso l'analisi ad un buffer di 10 km dove ha rinvenuto 7 impianti fotovoltaici in autorizzazione, 8 aereogeneratori in autorizzazione, 50 aereogeneratori esistenti, 7 impianti fotovoltaici esistenti.

CONSIDERATO che lo studio dell'effetto cumulo è ritenuto compatibile con il contesto ambientale, ecologico e vincolistico del territorio di riferimento, anche per quanto attiene le opere accessorie.

QUADRO AMBIENTALE

CONSIDERATO che in relazione al **quadro ambientale**, il proponente nello SIA espone che:

Atmosfera

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - “IMPIANTO EOLICO “KÈRAMOS” DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)”



Fase di cantiere

Il proponente evidenzia che gli impatti sulla componente atmosfera sono principalmente connessi alle attività di cantiere e all'impiego di mezzi meccanici. In particolare si prevede:

- emissione di gas di scarico derivanti da mezzi d'opera e traffico indotto (autocarri, escavatori, macchine operatrici);
- emissione di NO_x, CO, SO₂ e composti organici volatili (VOC) derivanti dalla combustione dei carburanti;
- produzione di polveri diffuse (PM10 e frazioni grossolane) dovuta a movimentazione terra, scavi per fondazioni e cavidotti, realizzazione delle piazzole e transito dei mezzi su piste non pavimentate.

Secondo il proponente tali impatti sono temporanei e reversibili, limitati alla durata del cantiere e mitigabili con misure gestionali (umidificazione piste, limitazione velocità mezzi, manutenzione macchinari).

Fase di esercizio

Durante l'esercizio dell'impianto non sono previste emissioni significative in atmosfera, in quanto le turbine eoliche non generano emissioni di combustione. Gli impatti sulla qualità dell'aria risultano pertanto trascurabili o nulli, con possibile effetto positivo in termini indiretti di riduzione delle emissioni climalteranti rispetto alla produzione energetica da fonti fossili.

Fase di dismissione

Gli impatti previsti sono analoghi, ma di entità minore, rispetto alla fase di cantiere e legati alle attività di:

- smontaggio delle turbine;
- movimentazione dei componenti;
- eventuali scavi per rimozione di opere civili.

Le emissioni atmosferiche sono quindi temporanee e limitate nel tempo.

Acque superficiali e sotterranee

Fase di cantiere

Il proponente individua i principali potenziali impatti in:

- possibile aumento della torbidità delle acque superficiali per dilavamento dei terreni movimentati;
- rischio di sversamenti accidentali di carburanti o oli dai mezzi di cantiere;
- alterazioni temporanee del regime di deflusso superficiale durante la realizzazione delle opere civili.

Si evidenzia comunque che l'area è caratterizzata da assenza di corpi idrici rilevanti nelle immediate vicinanze delle opere, pertanto gli impatti sono ritenuti contenuti e mitigabili mediante corretta gestione del cantiere.

Fase di esercizio

Durante l'esercizio non sono previste:

- captazioni di acqua,
- scarichi idrici,
- emissioni di sostanze inquinanti.

L'impatto sulla componente idrica è pertanto trascurabile, limitandosi al mantenimento delle opere.

Fase di dismissione

Gli impatti sono analoghi a quelli di cantiere ma di minore entità e durata, legati alle attività di rimozione delle strutture e ripristino dei luoghi. Il rischio di contaminazione delle acque è considerato basso e temporaneo.

Suolo e sottosuolo

Fase di cantiere

La componente suolo è tra quelle maggiormente interessate dalle attività di realizzazione del progetto. Gli impatti individuati sono:

- occupazione temporanea di suolo per aree di cantiere, piste di accesso e piazzole;
- movimentazione e scavo del terreno per fondazioni degli aerogeneratori e posa dei cavidotti;
- possibile compattazione del suolo dovuta al passaggio dei mezzi pesanti;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



-produzione di terre e rocce da scavo.

Il proponente evidenzia che tali effetti sono limitati alle superfici strettamente necessarie alla realizzazione delle opere e in parte reversibili.

Fase di esercizio

Durante l'esercizio l'impatto sul suolo è principalmente legato a:

- occupazione permanente delle fondazioni e delle piazzole;
- presenza delle infrastrutture di servizio.

Le superfici direttamente impermeabilizzate risultano comunque limitate rispetto all'estensione dell'area agricola circostante.

Fase di dismissione

La fase di dismissione comporterà:

- rimozione delle strutture;
- eventuale demolizione delle fondazioni;
- ripristino morfologico e ambientale dei luoghi.

L'impatto è pertanto considerato reversibile nel medio periodo.

Vegetazione e flora

Fase di cantiere

Gli effetti sulla vegetazione riguardano:

- rimozione della copertura vegetale nelle aree interessate da piazzole, fondazioni e viabilità;
- possibili danneggiamenti della vegetazione limitrofa dovuti alle operazioni di cantiere.

L'area è caratterizzata prevalentemente da colture agricole, con assenza di habitat di particolare pregio naturalistico direttamente interessati dalle opere.

Fase di esercizio

Durante l'esercizio gli impatti sulla vegetazione risultano limitati alla presenza permanente delle opere e alle attività di manutenzione delle piazzole e delle piste.

Non sono previste emissioni o fattori di pressione tali da determinare alterazioni significative della flora.

Fase di dismissione

La rimozione delle infrastrutture consentirà il ripristino della copertura vegetale, con progressiva rinaturalizzazione delle superfici precedentemente occupate.

Fauna

Fase di cantiere

Gli impatti principali sono associati a:

- disturbo temporaneo della fauna dovuto alla presenza di mezzi, rumori e attività umane;
- allontanamento temporaneo delle specie presenti nell'area.

Il proponente ritiene che tali effetti siano limitati nel tempo e reversibili.

Fase di esercizio

Gli impatti potenziali riguardano principalmente:

- rischio di collisione per avifauna e chiropteri;
- disturbo dovuto alla presenza delle turbine e alla rotazione delle pale.

Secondo il proponente, sulla base delle caratteristiche dell'area e delle indagini effettuate, tali impatti risultano contenuti.

Fase di dismissione

La dismissione comporterà un disturbo temporaneo analogo a quello della fase di cantiere, con successiva ricolonizzazione faunistica dell'area.

Paesaggio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Fase di cantiere

Gli impatti sono legati alla presenza temporanea di:

- mezzi d'opera,
- aree di cantiere,
- depositi di materiali.

Si tratta di effetti temporanei e reversibili.

Fase di esercizio

La principale alterazione riguarda la modifica percettiva del paesaggio dovuta alla presenza degli aerogeneratori, elementi verticali visibili a distanza.

Il proponente evidenzia tuttavia che:

- l'area è caratterizzata da paesaggio agricolo aperto;
- gli aerogeneratori si inseriscono in un contesto già interessato da infrastrutture diffuse.

Fase di dismissione

La rimozione delle turbine comporterà il ripristino della configurazione paesaggistica originaria.

Salute pubblica (incluso rumore)

Fase di cantiere

Gli impatti sono associati a:

- emissioni sonore dei mezzi e delle attività di cantiere;
- emissione di polveri e gas di scarico.

Il proponente evidenzia che tali effetti sono temporanei e limitati alla durata dei lavori.

Fase di esercizio

Le principali pressioni ambientali riguardano:

- rumore aerodinamico e meccanico degli aerogeneratori;
- eventuale effetto di shadow flicker (intermittenza delle ombre).

Secondo le valutazioni effettuate, i livelli sonori previsti risultano compatibili con i limiti normativi.

Fase di dismissione

Gli effetti sono analoghi alla fase di cantiere, limitati alla durata delle attività di smontaggio.

Contesto socio-economico

Fase di cantiere

Gli effetti individuati sono:

- incremento temporaneo dell'occupazione per le attività di costruzione;
- aumento del traffico locale dovuto ai mezzi di cantiere.

Fase di esercizio

Durante l'esercizio l'impianto produce:

- benefici economici derivanti dalla produzione di energia rinnovabile;
- ricadute economiche locali legate a manutenzione e gestione dell'impianto.

Fase di dismissione

Le attività di dismissione generano ricadute occupazionali temporanee legate alle operazioni di smantellamento.

Patrimonio culturale e archeologico

Fase di cantiere

Il proponente segnala la possibilità di rinvenimenti archeologici occasionali durante gli scavi, prevedendo l'adozione delle procedure previste dalla normativa e la sospensione dei lavori in caso di ritrovamenti.

Fase di esercizio

Non sono previsti impatti diretti sul patrimonio culturale, in quanto le opere non interferiscono con beni tutelati presenti nell'area.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Fase di dismissione

Le attività di dismissione non comportano impatti permanenti sul patrimonio culturale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento agli **ASPETTI AMBIENTALI e alla variazione degli indicatori ambientali**, dalla documentazione prodotta dal proponente emerge che:

- l'area interessata dall'intervento ricade in un contesto agricolo marginale, caratterizzato da bassa qualità agronomica, in gran parte lasciato incolto, con un assetto territoriale già fortemente antropizzato;
- il territorio circostante è contraddistinto da una scarsa presenza di aree boscate, da un uso agricolo e pastorale diffuso;
- la fase di cantiere (così come quella di dismissione) in cui si riscontra un inevitabile abbattimento del valore totale dell'indice di impatto ambientale, confrontata con la vita nominale dell'opera risulta del tutto trascurabile in quanto riveste carattere temporaneo con durata complessiva strettamente necessaria alla realizzazione ed alla dismissione dell'opera;
- l'opera proposta presenta un impatto compatibile con il territorio e con l'ambiente circostante con un giudizio complessivo dell'impatto positivo (non occupa un'area molto vasta, incrementa l'economia locale e il lavoro, la conversione della potenza del vento in elettricità è efficiente con un rendimento teorico >50%, permette una riduzione di combustibili fossili, ecc.)

RILEVATO che il proponente in sede di integrazione in riscontro al PII, produce il **piano di monitoraggio ambientale** aggiornato come già riportato nell'analisi della criticità 10. Il PMA in questione è stato redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE, individuando le componenti ambientali oggetto di monitoraggio in relazione a tutte le macro fasi (ante-operam, corso d'opera e post operam); definisce il quadro normativo di riferimento, i parametri da monitorare, i criteri e le modalità di campionamento, nonché il periodo e la durata delle attività di monitoraggio, individua le aree e i punti di monitoraggio rispetto alle azioni di progetto, distinguendo le tipologie di intervento (sottostazione elettrica, linee aeree, cavidotti interrati, moduli fotovoltaici, cabine di trasformazione, sistemi di accumulo) e riportando la localizzazione dei punti su cartografia in scala.

STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato dal proponente negli elaborati relativi alla Valutazione di Incidenza ambientale di II Livello depositati in sede di riscontro al PII 1/2025 e in sede di integrazione documentale successiva alla prima Conferenza di Servizi, che qui di seguito si riporta nei suoi tratti essenziali:

-Inquadramento territoriale e interferenze con la Rete Natura 2000

Il progetto del parco eolico "Kèramos" da 30 MW si inserisce in un contesto territoriale montano caratterizzato dalla presenza di importanti aree naturali protette facenti parte della Rete Natura 2000. L'area di intervento si colloca in prossimità di tre Zone Speciali di Conservazione: la ZSC ITA060006 "Monte Sambughetti, Monte Campanito", la ZSC ITA030014 "Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa" e la ZSC ITA030017 "Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi".

Dal punto di vista delle interferenze dirette, si rileva che gli aerogeneratori e le relative infrastrutture principali (Area di Accumulo e Sottostazione di Utenza) sono ubicati all'esterno dei perimetri delle ZSC, mantenendo una distanza minima superiore ai 90 metri dalla ZSC ITA060006. Tuttavia, una porzione limitata dei cavidotti interrati attraversa per circa 500 metri una zona periferica della ZSC ITA060006, rappresentando l'unica interferenza diretta con aree della Rete Natura 2000.

-Caratterizzazione ambientale e habitat di interesse comunitario

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Le indagini floristico-vegetazionali hanno evidenziato la presenza di vegetazione assimilabile all'habitat di interesse comunitario 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine" in alcune aree di progetto, in particolare nelle zone degli aerogeneratori WTG.01 e WTG.05 e lungo il tratto di cavidotto interno alla ZSC. Tale habitat, pur presentando un certo valore naturalistico, risulta localmente degradato dalle intense attività zootecniche che caratterizzano l'area vasta.

Sul versante faunistico, l'area ospita 67 specie avifaunistiche, di cui 18 classificate a "rischio alto" di potenziale collisione con gli aerogeneratori, e 8 specie di chiroterteri. Tuttavia, il territorio non è attraversato dalle principali rotte migratorie regionali, come confermato dalla documentazione tecnica regionale consultata.

-Interferenze con i Piani di Gestione

L'analisi delle interferenze con i Piani di Gestione "Monti Nebrodi" e "Monte Sambughetti e Monte Campanito" non evidenzia criticità significative, considerato che la maggior parte degli interventi si colloca all'esterno delle aree disciplinate. Per la limitata porzione di cavidotto interno alla ZSC ITA060006, il Piano di Gestione vigente non risulta applicabile in quanto l'area interessata ricade nei nuovi confini del 2012, non ancora regolamentati dalla cartografia di piano attualmente in vigore.

-Interferenza con la Rete Ecologica Siciliana

Elemento di particolare criticità è rappresentato dall'interferenza degli interventi con i nodi RES, che secondo il D.P.Reg. n.26/2017 costituiscono aree non idonee per l'installazione di impianti eolici. I nodi RES sono definiti come "key areas" di interrelazione tra zone centrali e di filtro, deputate a garantire la connettività ecologica territoriale.

-Misure di mitigazione proposte

Il proponente ha previsto un articolato sistema di misure di mitigazione che include:

- Monitoraggio faunistico ante e post operam secondo il Protocollo dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna
- Sistemi di detection e controllo degli aerogeneratori (radar, telecamere, sistemi SOD)
- Colorazione delle pale per aumentare la visibilità e ridurre l'effetto "motion smear"
- Interventi di ripristino vegetazionale con specie autoctone
- Limitazioni temporali dei lavori più impattanti (esclusione del periodo aprile-giugno)
- Tecniche di ingegneria naturalistica per la rinaturalizzazione delle aree

CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra, pur riconoscendo la non idoneità territoriale dell'area ai sensi del D.P.Reg. n. 26/2017 per l'interferenza con i nodi RES, l'analisi tecnica evidenzia che le interferenze ambientali risultano localizzate e potenzialmente mitigabili. La circostanza che il monitoraggio faunistico ante operam non abbia evidenziato criticità particolari, unitamente al carattere antropizzato del contesto (pratiche zootecniche intensive) e alla distanza dalle aree di maggior pregio naturalistico, suggerisce che l'impatto complessivo sugli obiettivi di conservazione della rete ecologica possa essere contenuto entro livelli di accettabilità, subordinatamente all'effettiva implementazione dell'intero pacchetto di misure di mitigazione e monitoraggio proposto e alla verifica della loro efficacia nel tempo.

VALUTAZIONI FINALI

VALUTATO CHE, sulla base delle verifiche di coerenza e compatibilità svolte dal proponente con riferimento agli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e ambientale esaminati,

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



nonché delle dichiarazioni rese negli elaborati progettuali e nel SIA, l'intervento appare compatibile con il quadro programmatico vigente a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

VALUTATO CHE, il progetto ha previsto l'analisi delle principali interazioni ambientali nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione, con riferimento alle emissioni in atmosfera e in acqua, alla produzione e gestione dei rifiuti, alle emissioni sonore, alle radiazioni non ionizzanti, all'utilizzo delle risorse naturali, all'occupazione del suolo, agli effetti visivi e agli impatti sul sistema antropico.

VALUTATO CHE, sono state prese in esame le alternative progettuali di tipo tecnico-impiantistico e localizzativo, nonché l'alternativa zero, descrivendo i criteri adottati per le scelte progettuali, in funzione dell'ottimizzazione del funzionamento dell'impianto.

VALUTATO CHE, il progetto risulta caratterizzato da una occupazione del suolo limitata alle sole opere tecnologiche strettamente necessarie, pari a circa lo 0,005%% della superficie complessiva dell'area di progetto, a fronte di una prevalente destinazione delle aree residue ad attività agricola e compensazione ambientale.

VALUTATO CHE il consumo cumulativo di suolo, che tiene conto degli altri impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione (0,817% su 10 km di buffer), è stato quantificato e inquadrato nel contesto regionale e provinciale, con richiamo alle valutazioni sviluppate nello Studio di Impatto Ambientale, nonché ricondotto ai criteri progettuali di minimizzazione e inserimento paesaggistico previsti dalla normativa di settore.

VALUTATO che, in particolare per quanto attiene l'avifauna e la chiroterofauna l'analisi del piano faunistico venatorio riporta i tracciati delle direttrici di migrazione, e la carta delle principali rotte migratorie in Sicilia da cui emerge che l'area del parco eolico in argomento non è interessata da una rotta principale di migrazione. In ogni caso il progetto prevede quali misure di mitigazione, sistemi di *detection* e controllo degli aerogeneratori (radar, telecamere, sistemi SOD).

VALUTATO CHE, la fase di dismissione dell'impianto risulta descritta con riferimento alle principali componenti impiantistiche, alle modalità di gestione e riciclo dei materiali, alla pianificazione delle attività e alla stima dei costi, prevedendo il ripristino (o il *rewamping*) dei luoghi al termine della vita utile dell'impianto nel rispetto della normativa vigente.

VALUTATO CHE il consumo idrico in fase di esercizio è praticamente nullo o limitato a modeste superfici di irrigazione, e in fase di cantiere verrà assicurato tramite autobotti.

VALUTATO CHE il proponente produce la documentazione atta a dimostrare la disponibilità giuridica delle aree di sedime del parco eolico, in corso di validità.

VALUTATO CHE, il proponente ha aggiornato il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo includendo le opere aggiuntive richieste, fornendo il bilancio dei volumi di scavo, rinterro e redistribuzione, con indicazione delle tipologie di scavo previste, con previsione di reimpiego dei

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



materiali escavati all'interno dell'area di progetto e con sufficienti informazioni relative ai punti di campionamento indicati in apposite planimetrie.

VALUTATO CHE, l'analisi dell'effetto cumulo è stata condotta considerando gli impianti fotovoltaici, agrivoltaici ed eolici esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione entro un raggio di 10 km dal sito di progetto, con riferimento a tutte le componenti ambientali ivi compreso nello specifico paesaggio, uso del suolo e avifauna.

VALUTATO CHE, con riferimento al cumulo soggettivo, sulla base della ricognizione istruttoria effettuata, il progetto in esame si affianca ad un'altra ulteriore iniziativa progettuale riconducibile al medesimo soggetto proponente, attualmente sottoposte a procedura di VIA o PAUR-VIA e localizzate prevalentemente nel territorio della Provincia di Agrigento, per una potenza di picco complessiva pari a circa 28,5 MWp.

VALUTATO CHE, le componenti ambientali interessate dall'intervento (atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, rumore, radiazioni non ionizzanti, flora, fauna, ecosistemi, sistemi antropici e paesaggio) risultano caratterizzate da assenza di criticità significative nello stato attuale e da impatti complessivamente bassi o nulli nelle fasi di costruzione ed esercizio dell'impianto, con effetti di mantenimento o miglioramento per alcune componenti in relazione alle misure di mitigazione e alla gestione agronomica prevista.

VALUTATO CHE, sulla base delle verifiche effettuate mediante il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana, l'area interessata dall'intervento non risulta soggetta a condizioni di pericolosità o rischio geomorfologico, né interessata da fenomeni di dissesto, (salvo che per una parte del percorso dell'elettrodotto che però si sviluppa su viabilità esistente, pericolosità P2) che pertanto, sotto il profilo geomorfologico, l'intervento risulta dichiarato compatibile con il contesto territoriale di riferimento.

VALUTATO che lo studio di incidenza ambientale di secondo livello (appropriata) permette di escludere ragionevolmente incidenze negative e significative su habitat e su aree protette vicine, con esclusione di frammentazione, sottrazione o degrado di habitat.

VALUTATO CHE, le misure di mitigazione e compensazione previste risultano articolate e coerenti con le diverse fasi dell'intervento, prevedendo in fase di cantiere accorgimenti finalizzati al contenimento delle emissioni in atmosfera e delle polveri, alla riduzione del rumore, alla corretta gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti, alla tutela di suolo e sottosuolo e alla limitazione dell'impatto visivo.

VALUTATO CHE, le misure descritte sono orientate al contenimento dell'impatto acustico, ritenuto limitato in assenza di recettori sensibili, alla mitigazione paesaggistica, nonché al miglioramento delle condizioni agronomiche e della fertilità dei suoli attraverso pratiche agricole sostenibili, in particolare interventi di ripristino vegetazionale con specie autoctone, tecniche di ingegneria naturalistica per la



rinaturalizzazione delle aree, con benefici attesi in termini di riduzione dell'erosione, incremento della sostanza organica, miglioramento della qualità del suolo e delle acque superficiali e sotterranee.

VALUTATO CHE, il Piano di Monitoraggio Ambientale risulta strutturato in modo coerente con il quadro normativo di riferimento e con le Linee Guida nazionali, articolato per fasi temporali (ante operam, in corso d'opera e post operam), componenti ambientali e parametri di controllo, definendo le modalità di monitoraggio, le frequenze di rilevazione, i punti di misura, le responsabilità attuative e le procedure di gestione dei dati, nonché prevedendo meccanismi di verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione.

VALUTATO che il capitale sociale della società proponente, assolutamente esiguo rispetto all'ingente dimensione dell'investimento, non consente di garantire la capacità economica della stessa di realizzare il progetto, ed il cui mancato perfezionamento costituisce un danno sia per l'interesse generale al conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica sia per aver sottratto ad altri imprenditori la possibilità di intervenire nella medesima area in ragione delle note determinazioni sui cumuli; il proponente, dovrà pertanto far pervenire una dichiarazione con la quale si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto, ovvero dichiarazione di primaria banca di effettiva capacità tecnica e finanziaria di realizzare e condurre i lavori.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto potrebbe essere integrato con la previsione di rimboscimento, da effettuare in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, in ragione di un ettaro per ogni 10 MW.

RITENUTO che ai fini della realizzazione/approvazione del progetto in oggetto ed in merito alle componenti analizzate è necessario/obbligatorio che il proponente acquisisca tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta dei vari enti coinvolti nel procedimento in merito e che ottemperi/metta in atto tutte le eventuali prescrizioni/osservazioni/misure negli stessi riportati/e;

VALUTATO, conclusivamente, che il progetto non genera impatti, non compatibili a un punto di vista ambientale, nell'uso delle risorse nonché in relazione alle interferenze riscontrate sulle componenti ambientali esaminate:

- non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente;
- la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere e dismissione, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione;
- non sarà alterata negativamente in maniera significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera.
- gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono in parte ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione.

CONTEMPERATE le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energie rinnovabili.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

EOLICO "KERAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

1. Parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs e ss.mm.ii. del progetto "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)";
2. Parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3.;
3. Parere favorevole relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

a condizione che si ottemperi alle successive Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti relativi ai requisiti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. oppure attestazione di primaria banca di effettiva capacità tecnica e finanziaria, anche attraverso società controllate, di realizzazione delle opere o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà



	concordato con i Comuni interessati o con altri Enti Territoriali ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto. Deve essere fornita copia del carteggio intercorso con gli Enti interessati. Il Proponente dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di un ettaro e mezzo per ogni 10 MW installati. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e la Forestale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione avifauna/chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere l'installazione di aerogeneratori che comprendano telecamere radar del tipo DT Bird e DT Bat o similari in grado di avvistare gli esemplari delle specie protette e di mettere in atto una duplice protezione: avviso sonoro all'esemplare e successivamente, qualora l'esemplare sia sempre sulla rotta di collisione, azionare il rallentamento o lo spegnimento delle macchine. Shutdownon-Demand SOD oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment systems), - in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per Uccelli o Chiroteri. Tra gli SOD maggiormente utilizzati nei parchi eolici vi sono i sistemi DTBat® e DTBird®, o similari, capaci di proteggere la fauna in volo dai pericoli di collisione con gli aerogeneratori in movimento
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 9, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente redatto ai sensi dell'art 24. Il piano deve essere trasmesso ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere. Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante e Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il Piano deve contenere il computo degli oneri di esecuzione e deve essere trasmesso ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere. Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia e dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni riportate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante e Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà presentare il progetto esecutivo adeguato alle disposizioni del presente parere, e contenente tutte le misure di mitigazione presenti in progetto definitivo. Qualsiasi modificazione o variante deve essere sottoposta alla approvazione dell'Autorità Ambientale della Regione Siciliana..
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Ambito di applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli interventi di ingegneria naturalistica previsti in progetto si dispone che:</p> <p>a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. È fatto divieto di utilizzare specie aventi carattere invasivo;</p> <p>b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza in situ;</p> <p>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovrà prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>d) Nella scelta delle specie utilizzate dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici;</p> <p>e) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Dovrà essere predisposto piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
------------------------------	-------------

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) Devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/sottosuolo
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati, in fase di progettazione esecutiva, adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati di dettaglio riguardanti tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>



Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità e le specifiche modalità di recupero/smaltimento previste per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere, esercizio e dismissione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto/integrato il <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);



	<p>b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</p> <p>d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione;</p> <p>e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i;</p> <p>f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione);</p> <p>g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>l. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera;</p> <p>J. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Ambito di applicazione	Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi alla dismissione d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e avvio del cantiere
Ambito di applicazione	Prevenzione rischio incendio
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale, il Proponente dovrà collocare in cima ai pali opportunamente predisposti in prossimità delle piazzole e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/in fase di installazione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante operam/Corso D'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	Prescrizioni SCMA
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dagli altri SCMA durante tutte le fasi di progettazione e realizzazione dell'impianto ed, in particolare, quanto previsto nei pareri seguenti: - Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna prot. DRA 29344 del 07/05/2025 - Ufficio del Genio Civile prot. DRA 41216 del 11/06/2025 - Dipartimento dello Sviluppo Rurale prot. DRA 47725 del 26/06/2023 - Autorizzazione Unica Idraulica prot. DRA 42084 del 12/06/2024 e prot. DRA 12655 del 25/11/2025 - ASP di Enna prot. DRA 29378 del 27/04/2023

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2401 – Classifica EN_008_ATP2401 – Proponente San Giorgio Wind s.r.l. - "IMPIANTO EOLICO "KÈRAMOS" DELLA POTENZA DI 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO RICADENTE NEI COMUNI DI CERAMI (EN), NICOSIA (EN) E MISTRETTA (ME)"



Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva/Prima della messa in esercizio
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Pericolosità Geomorfologica
Oggetto della prescrizione	Come riportato in sede di riscontro al PII dal proponente, lo stesso dovrà produrre la richiesta di nulla osta all'ente competente, in merito all'interferenza per 250 metri tra il cavidotto e area caratterizzata da pericolosità geomorfologica. Dovrà essere prodotta l'istanza e il relativo riscontro da parte dell'ente preposto.
Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	BESS - Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica
Oggetto della prescrizione	In merito al sistema di accumulo previsto, dovrà essere prodotta una relazione asseverata, dimostrando la rispondenza progettuale a quanto previsto dalle Linee Guida di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica, i c.d. BESS, del Ministero dell'Interno (DM 23/12/2024 n.21021). Dovrà, a tal proposito, essere prodotta la relativa valutazione del Progetto da parte del competente Comando dei Vigili del Fuoco.
Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	